

Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE N° 57 del 14/09/95

PREMESSO che la ditta ROSSI LIDA IN PISANI residente MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI, 117, ha presentato un progetto per RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 21 DEL 29/06/95;

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 52/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE IN QUANTO L'INTERVENTO PROPOSTO E' MIGLIORATIVO DELL'ATTUALE ESTERIORE ASPETTO. SI PRESCRIVE L'ELIMINAZIONE DELLA FINESTRATURA A BANDIERA AL P.T. SUL PROSPETTO LATO NORD-EST CON PORTA -FINESTRA. della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib.n.7 del 12/2/94, espresso nella riunione n.12 DEL 29/06/95, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. la Ditta ROSSI LIDA IN PISANI, ai lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA il 14/09/95

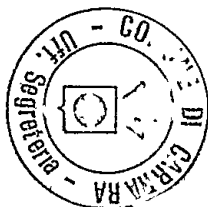
Redatta da: LUISI Rag. Riccarda
Parere tecnico: C.E.I.

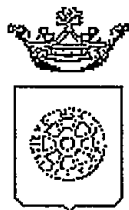
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMINO ARCH. FRANCESCO)

DE1497.WPS

Pubblicato all'Albo Pretorio
del Comune di Carrara
dal 14 SET. 1995
al 29 SET. 1995
Il Segretario Generale Incaricato

PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 450





Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE N.1 del 10 gennaio 1997

PREMESSO che la ditta ROSSI LIDA residente MARINA DI CARRARA VIA MAGGIANI, ha presentato un progetto per RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA MAGGIANI, 121 al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art.7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 42 DEL 12/12/96

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 152/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE A MAGGIORANZA I MEMBRI ESPERTI ESPRIMONO: SI CONFERMA IL PARERE FAVOREVOLE PRECEDENTE PRESCRIVENDO TUTTAVIA, L'ELIMINAZIONE DELLE FINESTRE A TETTO LATO STRADA E L'ALLINEAMENTO DELLA PORTA DELLA CUCINA (LATO SINISTRO-FRONTONE NORD-EST) ALLA SOPRASTANTE APERTURA SECONDO GLI ALLINEAMENTI DELL'ANALOGA CUCINA SUL LATO DESTRO della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib.n.7 del 12/2/94, espresso nella riunione n. 28 DEL 12/12/96, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. la Ditta ROSSI LIDA, ai lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA MAGGIANI, 121 alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA il 09/01/97

Pubblicato all'Albo Pretorio
del Comune di Carrara
dal 15 GEN 1997
al 30 GEN 1997
al
Il Segretario Generale



PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 30

p. IL SINDACO

L'Assessore ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMINO ARCH. FRANCESCO)

Redatta da: LUISI Rag. RICCARDA
Parere tecnico: C.E.I.

RELAZIONE TECNICA
Progetto di ristrutturazione ed ampliamento
fabbricato uso civile abitazione
Marina di Carrara Via Alfio Maggiani 121
Fg.102 Mappali n.121,122,123 Comune di Carrara

Proprietà : Sig.ra Rossi Lida in Pisani nata a Carrara il 6.8.1928 ed ivi residente Via Alfio Maggiani n.117.

Zona di P.R.G.C. : C1 (altezza max,12mtl. - Piani 3 - IF : 3mc/mq.

Superficie del lotto : mq. totali 559 - mappali 121,122,123. -

Volume esistente : 1.003mc - Volume di progetto : 1.113,55mc

Volume massimo consentito : 1.677mc > 1.113,55mc (progetto)

Lo stato attuale.

Si tratta di un edificio di costruzione intorno al periodo di inizio secolo, che si è sviluppato sulla direttrice dell'allora ruga Maggiani che si collega con la piazza centrale di Marina di Carrara dove risiede la Chiesa. La tipologia rientra in quella dei villini unifamigliari in linea che contornavano e delimitavano la strada, tipici della Marina d'inizio secolo; l'immobile porta l'iscrizione di "Villino Maria" e si caratterizza per la sua facciata principale ben proporzionata nella sua struttura compositiva e morfologica (ampie finestre contornate e "segnate" da nervature in colorazione grigia a bassorilievo); l'ampio ingresso è accentuato dalla presenza del sovrastante terrazzino in marmo con ringhiera lineare in ferro battuto.(foto n.6)

Questa facciata è stata da poco ristrutturata ed è costituita da intonaco civile finito in arenino con colorazione a dominanza rosa e nervature grigie; sono infatti di colore grigio le bozze a rilievo in cemento sulle fasce perimetrali e l'ingresso principale come le fasce a contorno delle finestre.(foto n.1 e 2) Una fascia orizzontale della stessa colorazione ed in rilievo taglia la facciata in tutta la sua lunghezza; al livello strada troviamo invece una zoccolatura in marmo bianco ad un'altezza di circa 140cm. da terra.

La terrazzina sopra l'ingresso principale è fortemente caratterizzata da due mensoloni scolpiti in marmo bianco che aggettano sulla strada e sui quali poggia direttamente una lastra di marmo andando a costituire il piano di calpestio di detta terrazza; i serramenti sono in legno e di colorazione grigia come il portone d'ingresso. (foto n.5 e 6)

La copertura anch'essa recentemente ristrutturata è costituita da due falde regolari con copertura a tetto è rivestita in tegole di cotto tipo "marsigliesi"(foto n.3); le gronde ed i discendenti sono in rame convogliati nella rete fognaria.

Nella facciata secondaria sul retro abbiamo il risultato di rifacimenti che si sono sovrapposti nel tempo andando a creare una situazione di difficile comprensione stilistico-tipologica.(foto n.3, 4 e 12)

Infatti alla linearità della facciata originale è stato aggiunto un corpo avanzato che si distacca volumetricamente e viene a rappresentare un elemento a se' stante anche per le caratteristiche distributive delle aperture; mentre tutte le finestre presenti in facciata rispettano l'altezza dei solai interni all'edificio, in questo corpo avanzato troviamo una finestra ad un livello intermedio "mezzanino". Questo è dovuto al fatto che nel corpo aggiunto risiede un vano che si apre sul pianerottolo a mezza scala ad uso bagno di servizio al piano terra.



La distribuzione interna ha risentito delle varie esigenze sopravvenute con il tempo; originariamente l'edificio serviva un'unica famiglia e lo si può dedurre dalla struttura che imprime la scala all'edificio. Questa scala infatti è in posizione centrale (foto n.8) e distribuisce alle camere dal piano terra che rappresentava la zona giorno; l'ampio ingresso è caratterizzato da due portali in stucco (foto n.7) e da una vetrata in fondo a questo che lo separa dalla scala; continuando in fondo all'ingresso si esce sul retro sulla cui sinistra uscendo troviamo un locale ad uso deposito e sulla destra un piccolo vano ad uso ripostiglio. Dietro si apre il giardino ed orto con un casottino posto in posizione mediana del terreno di proprietà che non è comunque interessato all'intervento.

TABELLA 1. CALCOLO SUPERFICIE AREA DISPONIBILE.

<i>mappale</i> <i>n°</i>	<i>superficie</i> <i>mq</i>	<i>superficie</i> <i>edificata</i> <i>mq</i>	<i>volume</i> <i>esistente</i> <i>mc</i>
121	180	119,48	888,95
122	84	33,60	117,50
123	295	/	/
124	71	55,00	412,50
125	150	/	/
126	64	24,00	60,00
127	398	/	/
157	280	184,00	1120,00
158	4	4,00	8,50
160	93	93,00	697,50
360	47	37,00	277,50
<i>Totali</i>	<i>1666,00</i>	<i>550,08</i>	<i>3582,45</i>

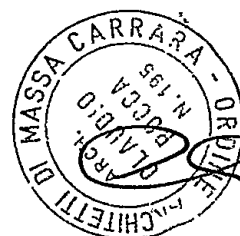


TABELLA 2. CALCOLO SUPERFICIE LOTTO, CONFORMITA' A P.R.G.C.

FORMAZIONE DEL LOTTO

<i>mappale n°</i>	<i>superficie mq</i>	<i>superficie edificata mq</i>	<i>volume esistente mc</i>
121	180,00	119,48	888,95
122	84,00	33,60	117,50
123	295,00	/	/
<i>Totali</i>	<i>559,00</i>	<i>153,08</i>	<i>1006,45</i>

Volume consentito sul lotto: $559,00 \times 3 = \underline{mc\ 1677,00}$

Volume di progetto: mc 113,55

Volume totale sul lotto: mc 1120,00

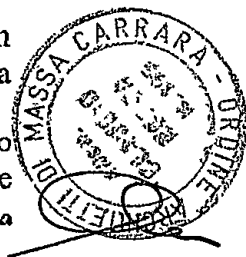
Allo stato attuale la distribuzione interna originaria è stata arricchita dal sopracitato elemento volumetrico aggiunto ed inoltre ha subito trasformazioni per sopravvenute esigenze abitative; al piano terra troviamo infatti un appartamento a se' stante che però è attraversato dall'ingresso principale e dalla scala in comune, ponendo una camera in contatto diretto con l'ingresso ed il bagno più vicino, al pianerottolo di mezzanina della scala. La cucina abitabile ed il soggiorno si trovano sull'ala destra sempre separate dalle zone comuni dell'immobile.

Al piano superiore troviamo l'altro appartamento servito da un'unica cucina abitabile in posizione centrale; da qui si distribuiscono due gruppi di doppie camere servite rispettivamente da un bagno ciascuno.

I materiali utilizzati per le finiture interne sono fra i più disparati e denotano le diverse ristrutturazioni subite dall'immobile in epoche diverse: al piano terra la maggioranza dei pavimenti è in graniglia di marmo, nella cucina in gres rosso di Ponzano; al piano primo sono in parte in graniglia di marmo, in parte in ceramica a diverse colorazioni per ogni ambiente. Le scale centrali sono in marmo ma strutturalmente sono state supportate da putrelle in acciaio tipo "ipe" in aggiunta alla struttura muraria per un evidente cedimento avvenuto in altra epoca.

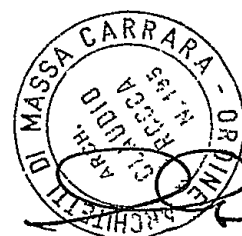
I solai esistenti sono misti in acciaio e voltine in laterizio ed hanno un'altezza di 335cm al piano terra e di 330cm al piano primo; il sottotetto è costituito da un vano chiuso a soffitta di difficile accesso e comunque praticabile.

All'esterno, sul retro, si ha un orto con un vigneto modesto sul lato destro ed in fondo lato Via Mutini l'accesso mediante un cancello (foto n.10 e 11); la pavimentazione intorno alla casa è sconnessa ed è in lastre irregolari di pietra calcarea. La zona attigua alla cucina presenta una recinzione in colonnine di cemento dipinte (foto n.12).



**TABELLA 3. DESCRIZIONE DESTINAZIONE D'USO, SUPERFICIE E VOLUME
SITUAZIONE ALLO STATO DI FATTO.**

		MQ.	MC.
	P. TERRA	86.37	287.25
	Cucina	17.50	58.62
	Soggiorno	18.36	61.50
	Camera	18.36	61.50
	Ingresso	10.78	36.11
	Deposito	18.57	62.20
	Bagno (mezzanino)	2.80	7.32
	P. PRIMO	85.39	281.75
	Camera 1	18.99	62.66
	Disimpegno	3.49	11.51
	Camera 2	8.07	26.63
	Bagno 1	6.60	21.78
	Cucina	11.55	38.11
	Camera 3	11.65	38.44
	Camera 4	19.15	63.19
	Disimpegno	1.78	5.87
	Bagno 2	4.11	13.56
	VANO SCALA	11.51	80.00



Il progetto.

Il progetto ha voluto rispettare le caratteristiche peculiari dell'immobile cercando una migliore distribuzione interna e suddividendo razionalmente 4 appartamenti indipendenti sviluppati sui due piani; non si interverrebbe sulla facciata principale che risulta inalterata rispetto al suo aspetto attuale, mentre si andrebbe ad aggiungere un corpo avanzato per 240cm. su tutto il piano terra portandolo a filo della costruzione attigua ed al piano superiore due terrazze laterali con un corpo avanzato centrale di dimensioni ridotte che ne contiene le cucine.

Le variazioni sulla facciata secondaria sono rappresentate anche da una diversa collocazione delle aperture al piano terra mentre al piano superiore vengono adeguate le esistenti per consentire l'utilizzo come porte-finestre di accesso alle terrazze.

Con questo ampliamento non si interviene comunque sulla copertura esistente andando semplicemente ad aggiungere al corpo avanzato delle cucine una copertura autonoma che riprende la stessa inclinazione della falda originale.

Rispetto allo stato attuale viene modificata integralmente la distribuzione interna: si vengono a costituire quattro unità immobiliari autonome che si aprono sull'andito comune in cui verrà ricostruita per il collegamento verticale una nuova scala in posizione più avanzata rispetto a quella precedente.

L'andito comune è in collegamento con il retrostante giardino e distribuisce al piano terra ai due primi appartamenti; entrambi sono composti da un soggiorno, un piccolo ripostiglio, una cucina, un bagno ed una camera matrimoniale.

L'appartamento 1 è di mq.45,30 netti complessivi e l'appartamento 2 di mq.50,55 netti complessivi; le parti comuni dell'andito d'ingresso sono di 20mq. netti complessivi

Al piano superiore si accede dalla nuova scala che comunque mantiene una posizione centrale ed uno sviluppo in larghezza della stessa misura delle tamponature originali; da questa si accede agli appartamenti 3 e 4 rispettivamente di mq.43,65 netti complessivi e mq.56,70 netti complessivi.

L'appartamento 3 è anch'esso composto da un soggiorno, cucina che aprono sulla terrazza, bagno e camera matrimoniale mentre l'appartamento 4 è composto da un soggiorno e cucina che aprono sulla terrazza, da due camere e bagno.

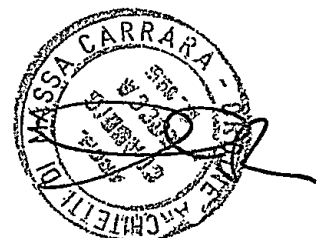
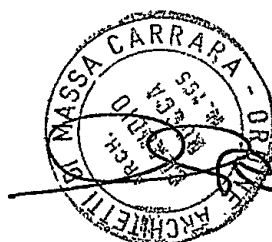


TABELLA 4. DESCRIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO, SUPERFICIE E VOLUME, SITUAZIONE DI PROGETTO.

		MQ.	MC.
1	P. TERRA	45.30	151.75
	Soggiorno	14.40	48.24
	Cucina	9.10	30.485
	Camera	14.70	49.24
	Bagno	3.60	12.06
	Disimpegno	1.70	5.695
	Ripostiglio	1.80	6.03
2	P. TERRA	50.55	168.06
	Soggiorno	21.15	70.85
	Cucina	7.35	24.62
	Bagno	4.25	14.23
	Disimpegno	1.65	5.52
	Ripostiglio (sottoscala)	1.50	3.75
	Camera matrimoniale	14.65	49.07
3	P. PRIMO	43.65	140.43
	Soggiorno / pranzo	16.48	54.38
	Cucina	6	16.20
	Bagno	4.15	13.69
	Disimpegno	1.82	6
	Camera matrimoniale	15.20	50.16
4	P. PRIMO	56.70	183.49
	Soggiorno / pranzo	17.65	58.24
	Cucina	6	16.20
	Bagno	5.05	16.66
	Camera matrimoniale	15.15	49.99
	Camera singola	11.55	38.11
	Disimpegno	1.3	4.29
	VANO SCALE	20.10	139.69



Le finiture interne riguardano il rifacimento delle pavimentazioni e dei rivestimenti che saranno principalmente in monocottura e marmo; in particolare i bagni saranno in marmo bianco e pietra del cardoso; i rivestimenti saranno ad un'altezza di cm.200 per bagni e cucine.

Le scale interne comuni saranno realizzate in marmo bianco con le stesse caratteristiche di quelle esistenti qualora non si verificasse la possibilità di utilizzare quelle originali.

Gli infissi ed i serramenti della nuova facciata verranno riproposti come quelli esistenti ed originali con le stesse caratteristiche e colorazioni; sulla facciata lato Via Maggiani non è previsto alcun intervento.

Anche per la facciata del retro verrà utilizzato intonaco al civile finito in arenino fine con coloritura dominante rosa e nervature grigie come per la facciata principale; le nuove ringhiere saranno anch'esse in ferro battuto con disegno lineare che si differenzierà comunque rispetto a quello davanti.

Per realizzare l'avanzamento del copro di fabbrica dell'edificio che interessa il piano terra ed il piano primo (in forma più contenuta a questo piano), verrà realizzata una nuova fondazione a plinto armato sulla lunghezza della facciata in allineamento con la palazzina del confine sinistro. Tale avanzamento prevede un sistema costruttivo autonomo che si distacca dalle costruzioni esistenti mediante un giunto tecnico; dal plinto di fondazione verrà appoggiato il solaio di piano terra (rialzato dal livello dei giardini di 30cm.) in struttura di cemento armato mista in laterizio e cordolo perimetrale armato. Da questo solaio parte la muratura di tamonamento realizzata in laterizio portante antisismico fino al solaio del piano primo ed il solaio del secondo piano; all'attacco di quest'ultimo solaio verrà gettato un cordolo armato antisismico sul quale si innesterà il solaio di copertura.

Per il piano terra sono previste delle aperture dei tamponamenti perimetrali esistenti mediante delle cerchiature con travi in acciaio "a doppio T" del tipo HEA200, accoppiati e saldati; a terra verrà posta una piastra di distribuzione in acciaio saldata ai dritti della cerchiatura.

La scala interna verrà realizzata in un getto di calcestruzzo armato così da costituire un elemento centrale di consolidamento alla struttura complessiva; a questo getto infatti verranno collegati i nuovi solai che si rendono necessari con la demolizione della vecchia scala. La struttura che si verrà a creare è comunque compatibile alla portanza del terreno che, come è stato specificato in relazione geologica, risulta avere discrete caratteristiche geomeccaniche e geotecniche; i valori riscontrati sono ampiamente compatibili con le caratteristiche del corpo di fabbrica da realizzarsi vista anche la sua modesta entità.

Le reti tecnologiche saranno ridistribuite all'interno dell'edificio per lo smistamento alle varie utenze; i gruppi di misura verranno posti all'esterno ed accessibili per la lettura diretta delle utenze.

Al piano terra saranno realizzati due giardinetti di pertinenza ai due appartamenti che vi si affacciano; la parte restante sarà adibita ad orto/vigneto e rimarrà a disposizione della proprietà.

I marciapiedi esterni realizzati in cotto e sarà costituito sempre in cotto anche il vialetto dell'ingresso pedonale su Via Mutini dove vi sono i parcheggi di pertinenza.

La sistemazione dei giardini non altera l'alberatura esistente, la quale sarà peraltro potenziata ed organizzata.

Ogni appartamento sarà dotato di impianto di riscaldamento autonomo e verrà integralmente rinnovato come gli impianti elettrici ed idro-sanitari di ogni nuova unità immobiliare; gli impianti saranno comunque certificati dalle ditte installatrici come previsto dalla legge 46/90.

Le caratteristiche degli appartamenti sotto il profilo igienico-sanitario rispettano le disposizioni di legge e di regolamento edilizio comunale; per i bagni interni saranno previsti degli estrattori d'aria in conduttura forzata che sarà incanalata fino alla copertura.



Il sistema di smaltimento fognario è stato da poco realizzato con allacciamento alla pubblica fognatura e verrà adeguato alle nuove esigenze abitative per quello che riguarda i collegamenti interni alla proprietà.

L'illuminazione e l'aerazione naturale sono garantite dalle dimensioni delle aperture che sono entro ad un ottavo della superficie delle unità immobiliari; è inoltre garantita l'adattabilità al superamento delle barriere architettoniche come prescritto dalla normativa inerente all'edilizia privata.

TABELLA 5. RAPPORTO DI ILLUMINAZIONE VANO PER VANO.

		superficie totale mq.	1/8 mq.	superficie finestre mq.
1	P. TERRA			
	Soggiorno / cucina	25.20	3.15	4.56
	Camera matrimoniale	14.70	1.83	2.03
2	P. TERRA			
	Soggiorno / cucina	28.50	3.5	3.51
	Bagno	4.25	0.5	1.05
	Camera matrimoniale	14.65	1.83	2.03
3	P. PRIMO			
	Soggiorno / pranzo	18.30	2.28	4.29
	Cucina	6	0.75	3.36
	Camera matrimoniale	15.20	1.9	2.03
4	P. PRIMO			
	Soggiorno / pranzo	17.65	2.2	2.64
	Cucina	6	0.75	3.36
	Camera matrimoniale	16.45	2	2.03
	Camera singola	11.55	1.4	3.13

Nel progetto sono state rispettate le norme inerenti la costituzione di parcheggi per le residenze (legge 122/89) ed adeguati agli standards vigenti che richiedono un rapporto di un metro quadro ogni dieci metri cubi di volume residenziale.

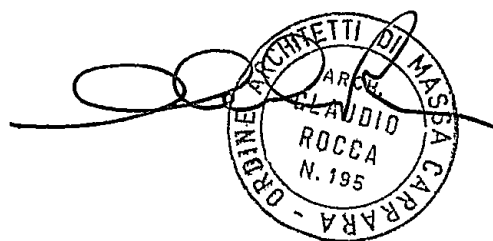


TABELLA 6. Rapporto Volume res.,-Parcheggi

		MQ.	MC.
1	P. TERRA	45.30	151.75
2	P. TERRA	50.55	168,06
3	P. PRIMO	43.65	140.43
4	P. PRIMO	56.70	183.49
TOTALE <i>Volume residenziale</i>		196.20	643.73
PARCHEGGI		64.10	

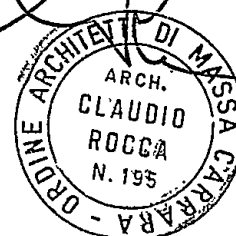
RAPPORTO

Volume residenziale/Superficie parcheggi

643.73 mc / 64.10 mq. = 0.01 = 10%

Carrara 31.1.19995

arch. Claudio Rocca



COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

giomi.wks

COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

ai sensi della legge 7 agosto 1990 n°241 (artt. 4 e 5)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990 n°241, si comunica

che il Sig. Arch. ROCCA CLAUDIO

nella sua qualità di PROGETTISTA, ha presentato al

Settore Urbanistica del Comune di Carrara, Servizio Edilizia Privata il progetto di

AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONE

Int. e PISONI LIDA

da realizzare in località MORINA M.C. via A. MACCIONI

Il Progetto è composto da:

scheda ecografica	X	certificato catastale	X
planimetria generale	X	estratto di mappa	X
sistemazione a terra	X	sistema smaltimento acque	X
piante di ogni piano	X	titolo disponibilità area	X
sezioni tipologiche	X	relazione geologica/geotecnica	X
prospetti	X	fotografie	X
stato sovrapposto	X	relazione tecnica di progetto	X

Il progetto risulta corredato dai Pareri e Nulla-Osta richiesti per l'esame istruttorio, e sarà registrato al Protocollo Gen.le del Comune di Carrara a cura del Servizio Edilizia Privata.

ANNOTAZIONI EVENTUALI:

ISTRUTTORE RESPONSABILE IST. TEC. GEOM. PERZICA ROBERTO

* limitatamente all'accettazione pratica e all'istruttoria tecnica.

data di presentazione 14/6/1995

ISTRUTTORE DELEGATO TECNICO,

Responsabile del Procedimento FUNZIONARIO TECNICO GEOM. MEL PIERLUIGI

OGGETTO: DICHIARAZIONE
(Legge 5 Marzo 1990 n°46 - D.P.R. 6 Dicembre 1991 n°447)

Il sottoscritto arch. Claudio Rocca iscritto all'Ordine della Provincia di Massa-Carrara al n° 195 e residente in Carrara in Via Carriona n° 117 nella sua qualità di progettista delle opere inerenti: ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione poste in Marina di Carrara Via Maggiani n° 121 di proprietà della Si.ra Rossi Lida in Pisani

DICHIARA

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art. 4 del D.P.R. 6 Dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art. 1-6 della Legge 5 Marzo 1990 n° 46.

Carrara lì 31.01.1995

IL PROGETTISTA
Arch. Claudio Rocca



1. 2. 3.

--- L I Q U I D A Z I O N E ---

Protocollo n. : T01_7 31116 del : 26/01/95

Il certificato e' composto dalle seguenti stampe :

Numero : 168

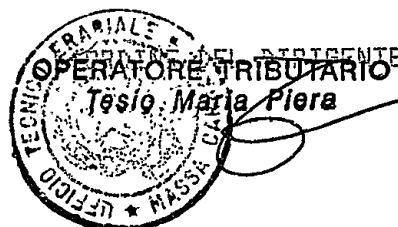
Condizione della richiesta

Tributi speciali : 16.000

Imposta di bollo : 15.000

Totale : 31.000

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Autorizzazione dell'INTENDENZA DI FINANZA DI MASSA CARRARA
n. 7853/2/77 del 12 OTTOBRE 1977

SPECIFICA DI CERTIFICAZIONE

- Ricevuta -

Codice richiesta	Numero elementi	Numero certif./copie	Codice consegna	Data	U.T.E.	Protocollo
1	2	1	4	26/01/95	MS4	T01_7 31116
Diritti fissi	Diritti proporzionali		Tributi speciali		Imposta di bollo	Importo complessivo
12.000	4.000		16.000		15.000	31.000



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO URBANO -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 26/01/95 ORA : 10:44:35 NUMERO : 168
OPERATORE : MSGCL4

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTITA ATTUALE

Partita n. : 6310

TOTALI DI PARTITA

Intestati :	1	Mq. :	0
U.i.u. :	2	Mc. :	0
Vani :	15,5	Rendita :	2.342.500

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. ROSSI LIDA nata a CARRARA il 05/08/28

RSSLDI28M45E832K

UNITA' IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO		SUB VAR		MUT	P.TA PROV	U B I C A Z I O N E	ZC CAT	CL	CONS	RENDITA
SEZ	FGL NUM									
.	102 121		1	A		CORSO UMBERTO I n. 121, p. T-1	1 A/2	2	11,0	1.870.000
.	102 122		1							
.	102 160		1	B		VIA CORSO UMBERTO I n. 115, p. T-1	1 A/4	4	4,5	472.500

MUTAZIONI

A Dati della nota : Impianto Meccanografico del 30/06/87
B Dati della nota : Variazione n. 2161.050.94 del 03/03/94 in atti dal 05/03/94
RETTIFICA DI ERRORI
COLLEGAMENTO CATASTO REVISIONATO



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO

E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 27/01/95 ORA : 10:33:57 NUMERO : 215

OPERATORE : MSGCL7

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 102 Numero : 121

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.01.80

Qualita' : ENTE URBANO

Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

Codice 1 : 17 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 27/01/95 ORA : 10:34:05 NUMERO : 216
OPERATORE : MSGCL7

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 102 Numero : 122

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.00.84
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 27/01/95 ORA : 10:34:17 NUMERO : 217

OPERATORE : MSGCL7

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 102 Numero : 123

PARTITA n. : 15887

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BORRA MARIA.TERESA DETTA GIACOMA FU LUIGI VED RICCI

PARTICELLA

Superficie : 00.02.95

Qualita' : PRATO

Reddito Dominicale : 2.802

P.ta di Provenienza : 15887

Classe : 2

Reddito Agrario : 1.475

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (D) n. 109480 in atti dal 06/12/85

FRAZIONAMENTO ; codice operazione : FRZ

P.lle prima : f. 102 , n. 123 , st. 1

P.lle dopo : f. 102 , n. 123 , st. 2

f. 102 , n. 412 , st. 1

14.2.22.2.25

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 150

Carrara, lì 14/09/1995

16355

Pr. 33860

COMUN DI CARRARA		CAT.
2 OTT. 1995		CLAS. ..
Pr.	33860	

All'albo Pretorio

SEDE

Oggetto: Pubblicazione Albo Pretorio autorizzazione ai sensi della L.R. 24/93.--

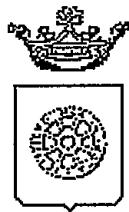
1) ROSSI LIDA IN PISANI

Si prega voler provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal ricevimento della presente dei progetti edilizi di cui all'allegato elenco.

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
BESSI ARCH. PIER LUIGI

[Signature]

LS.



Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE N° 57 del 14/09/95

PREMESSO che la ditta ROSSI LIDA IN PISANI residente MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI, 117, ha presentato un progetto per RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 21 DEL 29/06/95;

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 52/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE IN QUANTO L'INTERVENTO PROPOSTO E' MIGLIORATIVO DELL'ATTUALE ESTERIORE ASPETTO. SI PRESCRIVE L'ELIMINAZIONE DELLA FINESTRATURA A BANDIERA AL P.T. SUL PROSPETTO LATO NORD-EST CON PORTA -FINESTRA. della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib.n.7 del 12/2/94, espresso nella riunione n.12 DEL 29/06/95, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

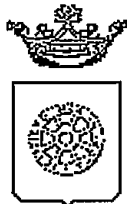
ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. la Ditta ROSSI LIDA IN PISANI, ai lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA il 14/09/95

Redatta da: LUISI Rag. Riccarda
Parere tecnico: C.E.I.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GIUGLIELMO ARCH. FRANCESCO)



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 10416/2353-95

***AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI***

**presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA**

Oggetto : Trasmissione autorizzazione art. 7 Legge 1497/39.- ROSSI LIDA IN PISANI.

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto per il progetto intestato alla Ditta ROSSI LIDA IN PISANI per l'esecuzione di lavori RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, lì 11 ottobre 1995

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch. Francesco

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079480488



marca da bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 4 LEGGE 4/1/1968 N.15)

Io sottoscritta PISANI LIDA ROSSI

nato a CARRARA il 06/08/1928, residente a

Marine di Carrara ai sensi ed effetti di cui all'art.4
legge 4 gennaio 1968 n.15, allo scopo di ottenere dal Comune la
concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28/2/1977 n.10
sotto la mia propria responsabilita' ,

D I C H I A R O

di avere titolo a richiedere la concessione stessa nella mia

qualita' di (1) PROPRIETARIA

per (2) eseguire lavori di ampliamento e ristrutturazione di
una casa di civile abitazione

sull'area/immobile distinto in Catasto fabbricati terreni del
Comune al foglio n. 102 particelle n. 121/122/123 della super-
ficie complessiva di mq. post. n. 121
in CARRARA via Alfio Maggiani

li' 24 GEN. 1995

IL DICHIARANTE

Rossi Lida Gismon

(1) proprietario, comproprietario insieme a....., erede di.....
titolare di compromesso di compravendita in data....., Amministratore
della societa'....., Presidente cooperativa.....

(2) descrizione sommaria della costruzione indicando anche se
trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento ecc... e
la destinazione dell'immobile.

COMUNE DI CARRARA

autenticazione di sottoscrizione
(art.20 legge 4.1.1968, n.15)

L'anno millenovecentonovanta e cinque addi' ventiquattro del mese
di gennaio avanti a me Badolati Delio
comparso il sig. S. Rossi Lida della cui identita' sono
certo per conoscenza di ufficio il quale mi ha reso la
suestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere
stat. da me ammonit. sulla responsabilita' penale cui puo' andare
incontro in caso di dichiarazione mendace.

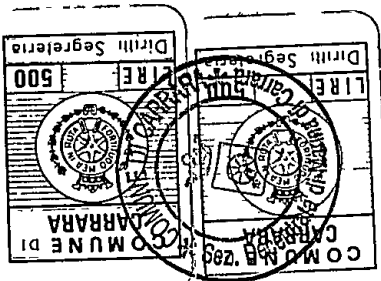
24 GEN. 1995

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Badolati Delio)

Badolati

(qualifica)

ufficio



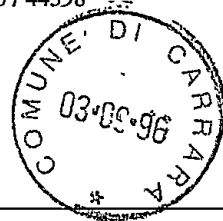


REGIONE TOSCANA

296/95

Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

54100 Massa, Via Democrazia 17
Tel. 0585 / 899111 - Fax 0585 / 44398



Prot. n. 5/2081
da citare nella risposta

Data 8 AGO. 1996

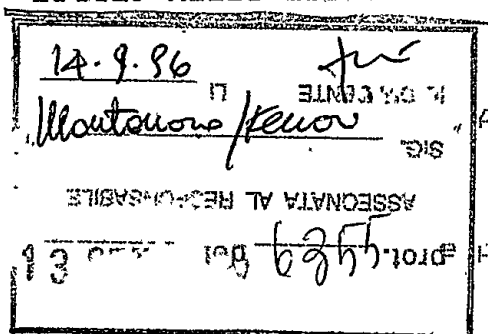
Allegati

Risposta al foglio del

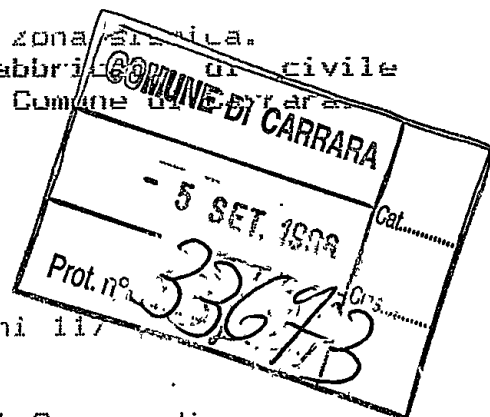
numero

Oggetto:

Leggi 2.2.1974 n° 64 e L.R. 6.12.1982 n° 88.
Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica.
Progetto dei lavori di miglioramento di fabbricato civile
abitazione esistente situ in loc. Marina del Comune di Carrara.
Pratica n° 656.
Ditta: ROSSI LIDA.



Alla Ditta ROSSI LIDA
Via Maggiani 11/
CARRARA



p.c. Al Sindaco del Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 05.08.1996 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di quest'Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimali da quest'Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

FPL/mp

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Guirino Capuzzi)

lunib
30.9.96

(fac simile)

ALLA REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI MASSA CARRARA
Via Democrazia, 17-MASSA -
Tel. 0585/43791



DEPOSITO AI SENSI DI:

A

B

L.64/74, L.1086/71
e L.R.33/82

L.64/74 e L.R.33/82

☒ PROGETTO NUOVO☐ VARIANTE N° AL PROGETTO.....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

C

MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTE

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

D

TIPO DI INTERVENTO-LAVORI DI:

E

COMUNE DI CARRARA PROV. MS
FRAZIONE MARINA DI BACINIA
VIA/PIAZZA A. MAGGIANI N° 121
ESTREMI CATASTALI F. 102 MAP. 121, 122, 123
ESTREMI CARTA TECN. REGIONALE
ESTREMI AUT./CONC. COMUNALE 296/95
ESTREMI ART. 26 L. 47/85
DESTINAZIONE URBANISTICA AREA EDILIZIA
INTERVENTO IN:
☒ PIANURA ☐ SU VERSANTE
CLASSE DI FATTIBILITA' (1)

1. ☐ NUOVA COSTRUZIONE MURATURA
2. ☐ NUOVA COSTR. C.A./ACCIAIO/MISTO ACC.-C.A.
3. ☐ NUOVA COSTRUZIONE IN LEGNO
4. ☐ NUOVA COSTRUZIONE PANNELLI PORTANTI
5. ☐ ADEGUAMENTO DI EDIFICIO ESISTENTE
6. ☒ MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTE

COMMITTENTE

F

PROGETTISTA

G

ROSSI LIDA w. PISANI

ROCCA CLAUDIO

RESIDENTE IN CARRARA
VIA/PIAZZA A. MAGGIANI N° 117
N° TELEFONO 0585-634218
IN QUALITA' DI PROPRIETARIA
DOMICILIATO IN MARINA DI CARRARA

ISCRITTO ALL'ALBO ARCHITETTI
DELLA PROV. MS CON N° 195
CON DOMICILIO IN CARRARA
VIA/PIAZZA 2 GIUGNO N° 14
N° TELEFONO 0585-75415 / 75551

DIRETTORE LAVORI

H

DITTA COSTRUTTRICE

I

ROCCA CLAUDIO

EDILCANEA SNE di Camillo
Giucello e C.

ISCRITTO ALL'ALBO ARCHITETTI
DELLA PROV. MS CON N° 195
CON DOMICILIO IN CARRARA
VIA/PIAZZA 2 GIUGNO N° 14
N° TELEFONO 75415

CON SEDE LEGALE IN MASSA
VIA/PIAZZA BASSA TAMBURA N° TEL 0587/669217
LEGALE RAPPRESENTANTE
RESIDENTE IN
VIA/PIAZZA N° TEL

ALLEGATI ALL'ISTANZA DI DEPOSITO

L

1. ☒ RELAZIONE GENERALE SULL'INTERVENTO
2. ☐ RELAZIONE GEOLOGICA
3. ☐ RELAZIONE GEOTECNICA (3)
4. ☐ RELAZIONE DI CALCOLO DELLE FONDAZIONI
5. ☒ RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

6. ☒ RELAZIONE SUI MATERIALI
7. ☒ FASCICOLO CALCOLI STRUTTURE
8. ☐ FASCICOLO CALCOLI FONDAZIONE
9. ☒ DISEGNI ARCHITETTONICI (N° TAV.....)
10. ☒ DISEGNI ESECUTIVI DI CUI AI PUNTI 2 E 3
(N° TAV.....)

(1) nei casi in cui il manufatto ricada in area dotata di indagini geologiche ai sensi della L.R. 9/85.

(2) in caso di più committenti riportare tutti i nominativi nella casella M

(3) nei casi di costruzione su versante deve essere allegata anche la verifica di stabilità del versante, considerando anche il carico trasmesso dal/dagli edifici (DM 11/03/88).

SCHEDA DATI

NUMERO DELLE UNITA' D'USO 4 CUBATURA EDIFICIO

VOLUME STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

DESTINAZIONE D'USO DEL FABBRICATO

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1 | ☐ SCUOLE ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE | 12 | ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI PRODUTTIVI SPECIALI |
| 2 | ☐ OSPEDALI E ATTREZZATURE OSPEDALIERE E/O SANITARIE | 13 | ☒ EDIFICI RESIDENZIALI |
| | | 14 | ☐ EDIFICI PER UFFICI, LABORATORI, STUDI ETC. |
| 3 | ☐ MUNICIPIO E/O EDIFICI COMUNALI, CENTRI DI CIRCOSCRIZIONE | 15 | ☐ ALBERGHI, RISTORANTI, ATTREZZATURE TURISTICHE IN GENERE |
| 4 | ☐ PREFETTURE E CASERME | | |
| 5 | ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER TRASPORTI PUBBLICI E PORTUALI | 16 | ☐ EDIFICI PRODUTTIVI |
| | | 17 | ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA |
| 6 | ☐ EDIFICI E STRUTTURE OSPITANTI IMPIANTI PER SERVIZI TECNOLOGICI DI INTERESSE GENERALE | 18 | ☐ EDIFICI COMMERCIALI |
| 7 | ☐ VIADOTTI E PONTI | 19 | ☐ DEPOSITO MERCI, RICOVERO MEZZI, RICOVERO ANIMALI |
| 8 | ☐ CINEMA E TEATRI | 20 | ☐ CIMITERI |
| 9 | ☐ CHIESE | 21 | ☐ EDIFICI PER LA COLLETTIVITA' |
| 10 | ☐ LOCALI DA BALLO E PER SPETTACOLI | 22 | ☐ ATTREZZATURE ANNONARIE |
| 11 | ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER RIUNIONI | | |

TIPOLOGIE EDILIZIE EDIFICI NUOVA COSTRUZIONE

- | | |
|---|--|
| 1 | ☐ CEMENTO ARMATO |
| 2 | ☐ ACCIAIO |
| 3 | ☐ MISTA C.A./ACCIAIO |
| 4 | ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATA IN C.A. |
| 5 | ☐ PANNELLI PORTANTI PREFABBRICATI IN C.A. |
| 6 | ☐ PANNELLI PORTANTI IN C.A. COSTRUITI IN OPERA |
| 7 | ☐ PANNELLI PORTANTI IN MURATURA ARMATA IN OPERA |

MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTI

- | | | |
|---|---|-------------|
| 1 | ☒ INTERVENTO SU STRUTTURE VERTICALI | N° <u>1</u> |
| 2 | ☒ INTERVENTO SU STRUTTURE ORIZZONTALI | N° <u>1</u> |
| 3 | ☐ INTERVENTO SULLE COPERTURE | N° <u>1</u> |
| 4 | ☒ INTERVENTO SU SCALE | N° <u>3</u> |

NUMERO COMPLESSIVO INTERVENTI

NUMERO UNITA' D'USO INTERESSATE

PIANO

PIANO

P

N° 4

COMMITTENTE (FIRMA) Rossi Lida	DITTA COSTRUTTRICE (FIRMA)
COMMITTENTI Rossi Lida	
PROGETTISTI	
DIRETTORE DEI LAVORI	
DITTA COSTRUTTRICE	

EDILCANNEA S. r.l.s.
 di Cannea Giancarlo e C.
 Via Basse Nambura 85 Loc. S. Lucia
 M.A.S.S.A. Tel. 0187/ 669217
 part. IVA 00616370458

ARCH. CLAUDIO ROCCA
 N. 1955
 CLAUDIO POTTA
 N. 195

B

C

E

CA

NTI

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

G

14

I

669217

REGIONE TOSCANA
 UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
 DEPOSITATO presso Ufficio al sensi della
 Legge Regionale 6.1. 1982 n. 30, Legge 2.2.1974 n. 94
 Pratica N° 656
 Prot. N° 5/2087

Massa, 11 MAR 1988
 IL DIRIGENTE
 (Det. Ing. Capuzzi Quirino)



L

ES

do

ADEGUAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI

Q

- 1 ☐ SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO
 2 ☐ VARIAZIONE DI DESTINAZIONE
 3 ☐ INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE STRUTTURE
 4 ☐ INTERVENTI DI RINNOVO E SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE
 5 ☐ INTERVENTI DI RINTEGRO DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA EDILIZIA PREVALENTE

R

- 1 ☒ MURATURA
 2 ☐ CEMENTO ARMATO
 3 ☐ ACCIAIO
 4 ☐ MISTA MURATURA/C.A. ACCIAIO
 5 ☐ MISTA C.A./ACCIAIO
 6 ☐ LEGNO
 7 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATO IN C.A.
 8 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA CHIESE/EDIFICI MONUMENTALI

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITA'

IL SOTTOSCRITTO ROCCA CLAUDIO IN QUALITA' DI PROGETTISTA DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE. ESECUTIVO E COMPLETO IN OGNI SUO ELABORATO.



IL SOTTOSCRITTO CANNEA GIANCARLO IN QUALITA' DI COSTRUTTORE DICHIARA CHE SI IMPEGNA A REALIZZARE L'OPERA COSI' COME E' DESCRITTA NEL PROGETTO.

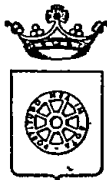
EDILCANNEA s.n.c.
 di Cannea Giancarlo e C.
 Via Bassa Tambura 85 - Loc. S. Lucia
 MASSA Carrara - Tel. 0585/99217
 part. IVA 05015370459

IL SOTTOSCRITTO ROCCA CLAUDIO IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO E' ESEGUIBILE.



IL DIRETTORE DEI LAVORI
 (TIMBRO E FIRMA)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA(allegato al progetto de RISTRUTTURAZIONE
E AMPLIAMENTO CIVILE ABITAZIONE)Costruzione posta in Merina di Carrara Via Alfio Maggioni
di proprietà di PISANI LIDA ROSSI**A) - LIQUAMI**

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI Ø 100 AL POZZETTO
COLLEGATO ALLA FOGNATURA COMUNALE
e convogliate in FOGNATURA COMUNALE
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta SI; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 14
I tubi di caduta saranno in PVC Ø 100, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,60
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a mt. 1,50
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____
3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti _____.

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di 15 x 15 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a TEITO, 1 canna di ventilazione statica di sezione 15 x 15; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto X con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana _____ I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. _____ sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. _____. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m. _____; del piano terra _____ dell'ammezzato _____; dei piani intermedi _____; dell'ultimo piano/attico _____

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a _____ della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 28, una alzata di cm. 17.5. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli _____
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate CON DISPLUVI E POZZI DISPERSORI

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio NO
7) - La casa sarà soffittata _____
8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili~~/non abitabili _____
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne _____
con _____

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in TEGOLE TIPO MARIGLIESI

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico _____).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore _____

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: _____

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. _____

Le pareti perimetrali del vano saranno in _____

Il vano motori sarà collocato _____

L'aerazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI
della seguente dimensione Ø 100 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.20 oltre il culmine del tetto e terminerà A CAPPELLO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____ Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con

un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL _____

potenzialità in K-calorie ora 25.000 Kcal/h

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel _____

all'esterno dell'appartamento nel TERRAZZE E CORTE superficie di aerazione **continua** del

locale dove è installato il bruciatore cmq. _____

Canna fumaria singola 81 di cmq. 80
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____
innestata a cm. _____ sopra il bruciatore _____
canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL _____

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____ Aereazione _____

apertura in controcorrente n. _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali cm. _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta m. _____ di sezione di cmq. _____ combustibile
usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg. _____ mc. _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati _____ fuori terra _____ in _____

all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m. _____ da linee elettriche m. _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna. _____

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____



IL PROPRIETARIO

Rossi Lida

**PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE
DI FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE
SITO IN MARINA DI CARRARA
VIA MAGGIANI 121.**

**PROGETTO ESECUTIVO
DELLE STRUTTURE**

COPIA PER IL COMUNE

Proprietà : Sig.ra LIDA ROSSI

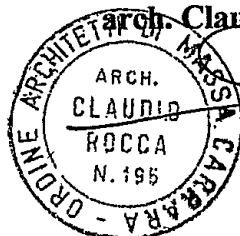
Fascicolo composto da :

- 1) - RELAZIONE TECNICA;
- 2) - RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI;
- 3) - ANALISI DEI CARICHI;
- 4) - CALCOLO DEL SOLAIO;

Fascicolo composto da n°3 pagine + 2 particolari costruttivi.

Il Progettista

arch. Claudio ROCCA



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Rocca", written over the professional stamp.

Relazione Tecnica esplicativa

Trattasi di ristrutturazione di porzione di un edificio ad uso civile abitazione, sito in Via Maggiani N° 121 nel Comune di Carrara per ricavare n.4 unità immobiliari.

Le opere consistono nei seguenti interventi di miglioramento :

- Sostituzione di solai esistenti in legno, con nuovi solai in latero-cementizi vincolati alle murature portanti con idonei cordoli in c.a. ;
- Sostituzione di tramezzatura esistente con costruzione di nuova muratura costruita con mattoni pieni murati a due teste;
- Apertura di varchi e finestre nelle murature esistenti prevedendo la conformità delle stesse al D.M. 24 Gennaio 1986, al punto C 5d .

A) Murature portanti

Per i ripristini ed i consolidamenti delle esistenti murature in pietrame verrà utilizzata, relativamente alle aperture a piano terra, una lastra di betoncino armato di spessore di cm. 3 ottenendo una resistenza a rottura pari a $FK = 30 \text{ kg/cm}^2$, come da circolare N° 21754 del 30.07.81 emessa dal Ministero LL.PP.

Il massimo carico agente sulle murature, nella situazione di progetto, risulterà inferiore alla tensione adm. di $5,4 \text{ kg/cm}^2$ determinata utilizzando un coefficiente di sicurezza = 5; $s_n 0,22$; $m 0,135$; $f_i > 0,9$ come da raccomandazioni A.N.D.I.L.

Le nuove pareti, che sostituiscono quelle tramezzature esistenti al piano terra, saranno realizzate per costituire una controventatura in elevazione; seppure non rappresentassero, essendo tramezzi, funzione portante, queste verranno realizzate in conformità al D.M. 24.01.86 per le zone classate sismiche.

Il solaio esistente è, nei tre quarti della sua ampiezza, rappresentato da solaio in legno; questo verrà sostituito con solaio latero cementizio vincolato alle murature portanti con idonei cordoli in c.a.

B) Azioni sismiche

Dal momento che la struttura muraria in essere è contigua ad altre, non è attendibile una verifica alle forze sismiche orizzontali.

Tuttavia si ritengono più che soddisfacenti gli interventi migliorativi previsti e cioè la realizzazione di nuovi solai a piano primo efficacemente ancorati alle murature (con incremento delle legature di queste ultime e del controventamento del piano), il consolidamento delle pareti verticali e la creazione di nuove murature portanti a norma (che aumentano la resistenza e riducono la snellezza), la realizzazione di aperture conformi al citato D.M. 86.

C) Fondazioni

Su parte del fabbricato fuori terra è previsto la realizzazione di nuove fondazioni per le nuove murature portanti, riducendo la pressione massima trasmissione al terreno dell'intero stabile.

Relazione tecnica sui materiali

1) Caratteristiche costruttive

- Fondazioni per nuove murature
- Rinforzo di murature in elevato
- Nuovo solaio latero-cementizio.

2) Dosaggio e caratteristiche dei materiali

a) Calcestruzzo

-Fondazioni

R' bk 300

Sabbia 0,445 mc circa 7,10 kn

Ghiaia 0,760 mc " 11,30 kn

Cemento 3,25 kn titolo 425

Acqua 195 litri

b) Acciaio

-Per le fondazioni è previsto l'impiego di acciaio FeB 44k controllato in stabilimento con σ_{adm} di 2.600 kg/cmq.

c) Inerti

-Verranno usati inerti con le seguenti caratteristiche

Sabbia : viva, con grani assortiti in grossezza da 0 a 7 mm non provenienti da rocce in decomposizione, scricchiolante alla mano, pulita, priva di materie organiche, melmose, terrose e di salsedine;

Ghiaia: formata da elementi assortiti, di dimensioni fino a 30 mm, resistenti e non gelivi, non friabili e assenti da sostanze estranee terrose e saline.

ANALISI DEI CARICHI

SOLAIO PIANO SECONDO (SOTTOTETTO)

Peso proprio solaio (20+4) 285 kg/mq

Pavimentazione 150 kg/mq

Permanenti 425 kg/mq

Sovraccarico accidentale 200 kg/mq

CALCOLO DEL SOLAIO

Si porranno in opera solai a travetti prefabbricati con traliccio metallico tipo RDB CELERSAP 48/60 con blocchi laterizio h=20 cm. e sovrastante soletta collaborante di cm. 4.

Verifica del solaio per la striscia di 1,00 mt.

Analisi dei carichi

Peso proprio	285 kg/mq
Sovraccarico permanente	150 kg/mq
Sovraccarico accidentale	200 kg/mq

Totale	635 kg/mq

Luce del solaio = 5,20 mt

Luce di calcolo : $5,20 * 1,05 = 5,46$ mt

$$M_{max} = P * L^2 / 12 = 635 * 5,46^2 / 12 = 1577,53 \text{ kgm}$$

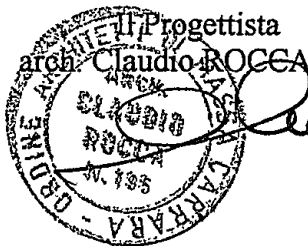
Si userà il travetto tipo 7 con armatura integrativa di 1 O 10 e 1 O 12

$$b = M_e / W_b = 157753 / 4608 = 34,23 \text{ kg/cm}$$

$$a = M_e / W_a = 157753 / 78,89 = 1999,66 \text{ kg/cm}$$

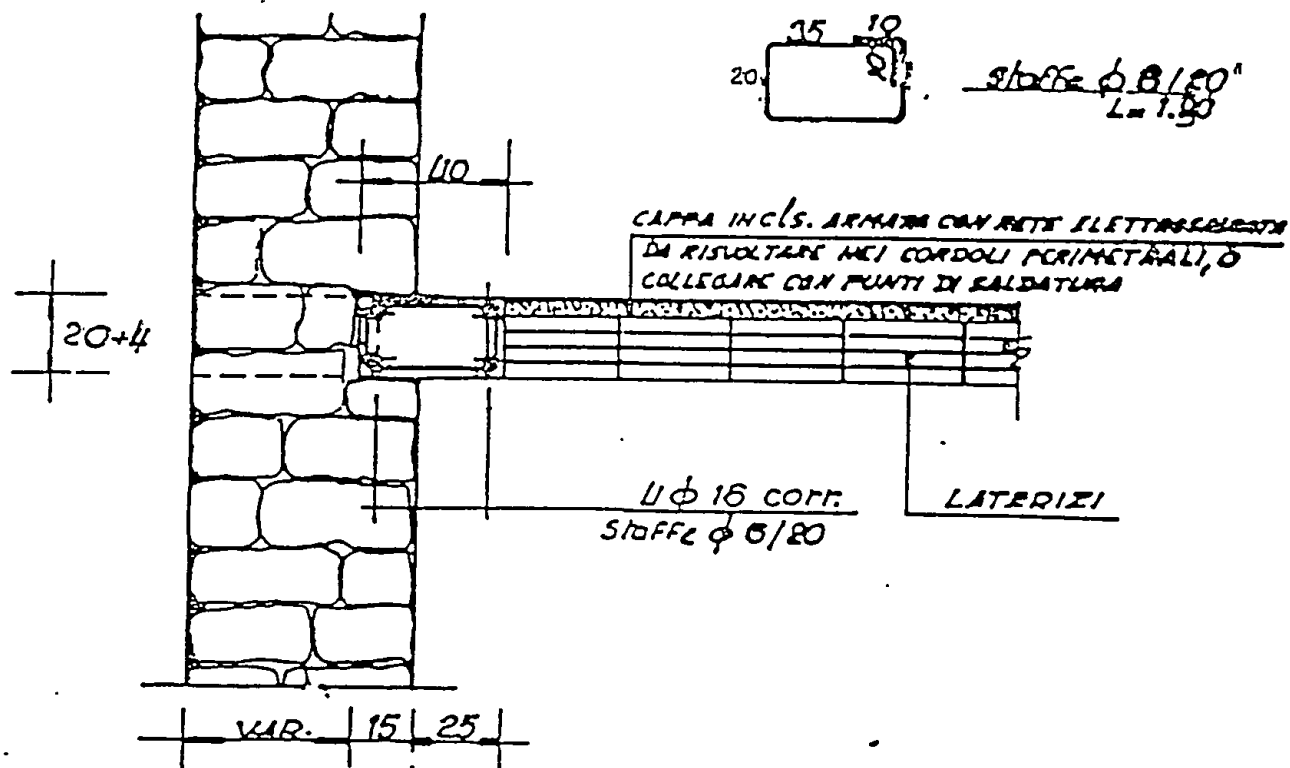
VERIFICATO

N.B. : sul solaio > di 4,50 mt. montare rete O 8 maglia 20 * 20

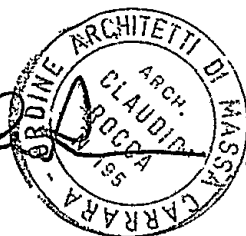
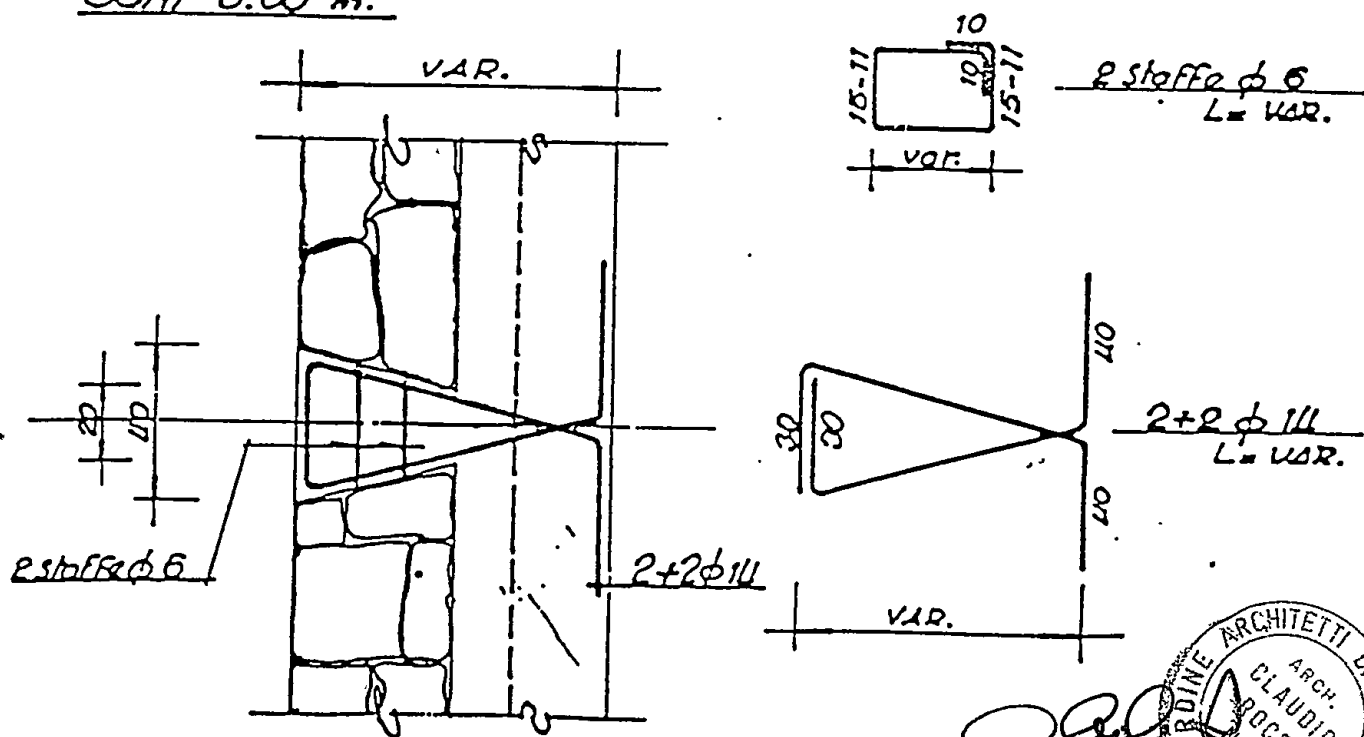


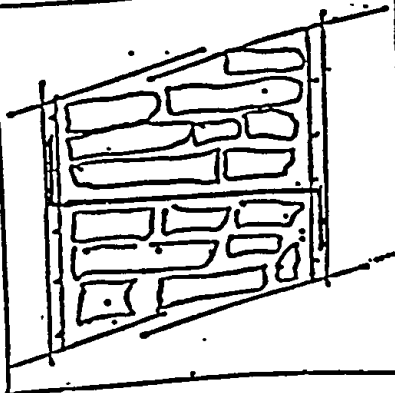
FWORD/ROSSI/EL

PARTICOLARE "A"



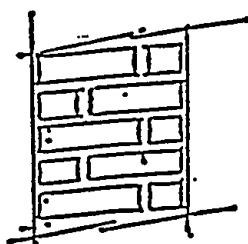
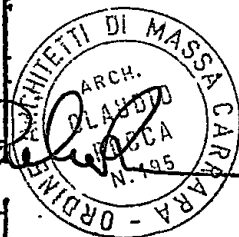
SEZIONE ORIZZONTALE - ANCORAGGIO A CODA DI RONDINE OGNI 3.00 m.





INTERVENTO DI RINFORZO E CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE
IN PIETRAHE ESISTENTI TRAMITE L'APPLICAZIONE DI DUE
LASTRE DI BETONCINO ADESIVO ANTIRITIRO DI ELEVATA
RESISTENZA CON SPESSORE MINIMO DI CM. 3 ARMATO
CON RETE ELETTROSALDATA $\phi 6+4$, MAGLIA ~~20x20~~,
COLLEGATA CON 1 $\phi 16$ A ZETA OGNI M².

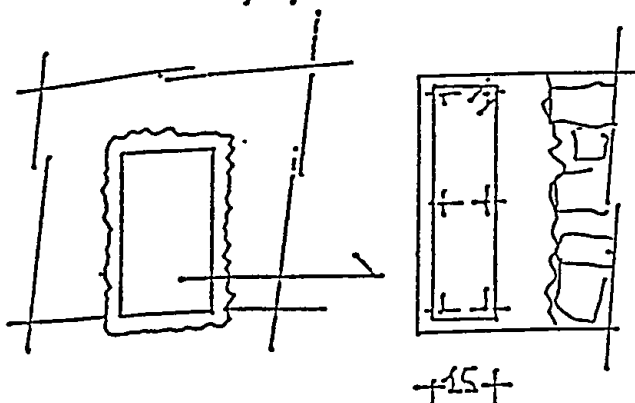
1



NUOVA MURATURA PORTANTE IN MATONE PIENO MURATO
CON MALTA DI CALCE E CEMENTO SU SPESSORI DI
DUE TESTE AL 1° E AL 2° PIANO, NELLA ZONA
CENTRALE DI COLLO.

2

INTERVENTO DI RINFORZO E CONSOLIDAMENTO DELLE APERTURE ESISTENTI E DI PROGETTO
REALIZZATO TRAMITE CERCHIATURA COMPLETA CON CORNOLO IN C.A. ARMATO CON 3+3 $\phi 14$
E STAFFE 1 $\phi 6/15$. VERRA' IMPIEGATO BETONCINO ANTIRITIRO AD ELEVATA RESISTENZA.

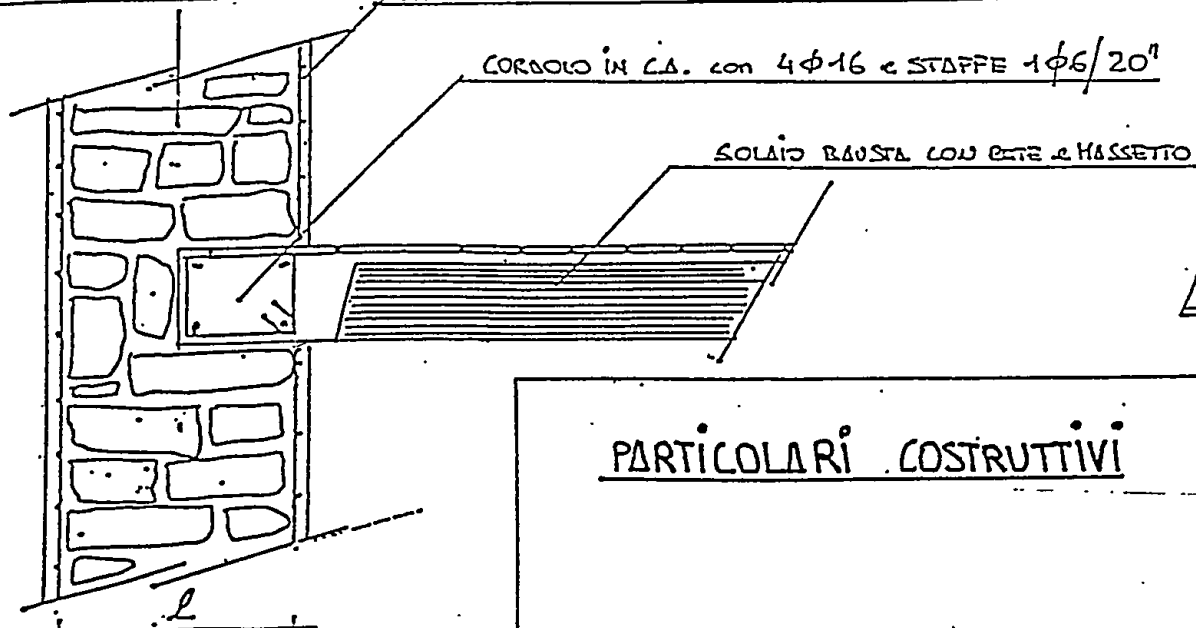


N.B. : LA CERCHIATURA VERRA'
ESEGUITA SU TUTTE LE
APERTURE NON CONFORMI
AL D.M. 24.01.86 PUNTO C5d

3

MURATURA IN PIETRAHE ESISTENTE

INTONACO IN BETONCINO ADESIVO ANTIRITIRO ARMATO CON RETE $\phi 6+4$



4

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Carrara, li 14/09/1995

All'albo Pretorio

SEDE

Oggetto: Pubblicazione Albo Pretorio autorizzazione ai sensi della L.R. 24/93.-.-

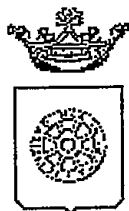
1) ROSSI LIDA IN PISANI

Si prega voler provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal ricevimento della presente dei progetti edilizi di cui all'allegato elenco.

**IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
BESSI ARCH. PIER LUIGI**



LS.



Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE N° 57 del 14/09/95

PREMESSO che la ditta ROSSI LIDA IN PISANI residente MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI, 117, ha presentato un progetto per RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 21 DEL 29/06/95;

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 52/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE IN QUANTO L'INTERVENTO PROPOSTO E' MIGLIORATIVO DELL'ATTUALE ESTERIORE ASPETTO. SI PRESCRIVE L'ELIMINAZIONE DELLA FINESTRATURA A BANDIERA AL P.T. SUL PROSPETTO LATO NORD-EST CON PORTA -FINESTRA. della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib. n. 7 del 12/2/94, espresso nella riunione n. 12 DEL 29/06/95, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. la Ditta ROSSI LIDA IN PISANI, ai lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA il 14/09/95

Redatta da: LUISI Rag. Riccarda
Parere tecnico: C.E.I. -

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMINO ARCH. FRANCESCO)

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
9 NOV. 1994	
Prot. n°	40362



OGGETTO: domanda di concessione edilizia a nome di ROSSI Lida con parere favorevole C.E. e C.E.I. n.21 del 29.6.95.

La sottoscritta ROSSI Lida in Pisani nata a Carrara il 6.8.1928 e residente in Marina di Carrara Via A.Maggiani, 117 proprietaria dell'immobile sito in Marina di Carrara Via A.Maggiani 121 identificato al N.C.E.U. al FG.102 ai mappali n.121,122,123 oggetto di istanza di concessione edilizia ai sensi dell'art.1 L.28.1.77 n.10 per la ristrutturazione ed ampliamento di detto immobile

CHIEDE

che Le venga rilasciata la concessione edilizia in oggetto fermo restando il potere di annullamento da parte della Sovrintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Pisa.

Carrara 3.XI.1995

In fede

Rossi Lida

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Prot. n°	4648
Data	10 NOV. 1995

istross2

fg. Leggio
10.11.95.

RELAZIONE TECNICA

Progetto di ristrutturazione ed ampliamento fabbricato uso civile abitazione

Marina di Carrara Via Alfio Maggiani 121

Fg.102 Mappali n.121,122,123 Comune di Carrara

Proprietà : Sig.ra Rossi Lida in Pisani nata a Carrara il 6.8.1928 ed ivi residente Via Alfio Maggiani n.117.

Zona di P.R.G.C. : C1 (altezza max,12mtl. - Piani 3 - IF : 3mc/mq.

Superficie del lotto : mq. totali 559 - mappali 121,122,123. -

Volume esistente : 1.003mc - Volume di progetto : 1.113,55mc

Volume massimo consentito : 1.677mc > 1.113,55mc (progetto)

Lo stato attuale.

Si tratta di un edificio di costruzione intorno al periodo di inizio secolo, che si è sviluppato sulla direttrice dell'allora ruga Maggiani che si collega con la piazza centrale di Marina di Carrara dove risiede la Chiesa. La tipologia rientra in quella dei villini unifamigliari in linea che contornavano e delimitavano la strada, tipici della Marina d'inizio secolo; l'immobile porta l'iscrizione di "Villino Maria" e si caratterizza per la sua facciata principale ben proporzionata nella sua struttura compositiva e morfologica (ampie finestre contornate e "segnate" da nervature in colorazione grigia a bassorilievo); l'ampio ingresso è accentuato dalla presenza del sovrastante terrazzino in marmo con ringhiera lineare in ferro battuto.(foto n.6)

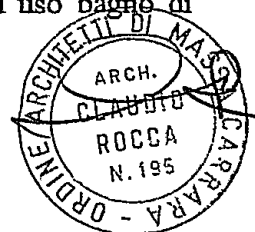
Questa facciata è stata da poco ristrutturata ed è costituita da intonaco civile finito in arenino con colorazione a dominanza rosa e nervature grigie; sono infatti di colore grigio le bozze a rilievo in cemento sulle fasce perimetrali e l'ingresso principale come le fasce a contorno delle finestre.(foto n.1 e 2) Una fascia orizzontale della stessa colorazione ed in rilievo taglia la facciata in tutta la sua lunghezza; al livello strada troviamo invece una zoccolatura in marmo bianco ad un'altezza di circa 140cm. da terra.

La terrazzina sopra l'ingresso principale è fortemente caratterizzata da due mensoloni scolpiti in marmo bianco che aggettano sulla strada e sui quali poggia direttamente una lastra di marmo andando a costituire il piano di calpestio di detta terrazza; i serramenti sono in legno e di colorazione grigia come il portone d'ingresso. (foto n.5 e 6)

La copertura anch'essa recentemente ristrutturata è costituita da due falde regolari con copertura a tetto è rivestita in tegole di cotto tipo "marsigliesi"(foto n.3); le gronde ed i discendenti sono in rame convogliati nella rete fognaria.

Nella facciata secondaria sul retro abbiamo il risultato di rifacimenti che si sono sovrapposti nel tempo andando a creare una situazione di difficile comprensione stilistico-tipologica.(foto n.3, 4 e 12)

Infatti alla linearità della facciata originale è stato aggiunto un corpo avanzato che si distacca volumetricamente e viene a rappresentare un elemento a sé stante anche per le caratteristiche distributive delle aperture; mentre tutte le finestre presenti in facciata rispettano l'altezza dei solai interni all'edificio, in questo corpo avanzato troviamo una finestra ad un livello intermedio "mezzanino". Questo è dovuto al fatto che nel corpo aggiunto risiede un vano che si apre sul pianerottolo a mezza scala ad uso bagno di servizio al piano terra.



La distribuzione interna ha risentito delle varie esigenze sopravvenute con il tempo; originariamente l'edificio serviva un'unica famiglia e lo si può dedurre dalla struttura che imprime la scala all'edificio. Questa scala infatti è in posizione centrale (foto n.8) e distribuisce alle camere dal piano terra che rappresentava la zona giorno; l'ampio ingresso è caratterizzato da due portali in stucco (foto n.7) e da una vetrata in fondo a questo che lo separa dalla scala; continuando in fondo all'ingresso si esce sul retro sulla cui sinistra uscendo troviamo un locale ad uso deposito e sulla destra un piccolo vano ad uso ripostiglio. Dietro si apre il giardino ed orto con un casottino posto in posizione mediana del terreno di proprietà che non è comunque interessato all'intervento.

TABELLA 1. CALCOLO SUPERFICIE AREA DISPONIBILE.

<i>mappale</i> <i>n°</i>	<i>superficie</i> <i>mq</i>	<i>superficie</i> <i>edificata</i> <i>mq</i>	<i>volume</i> <i>esistente</i> <i>mc</i>
121	180	119,48	888,95
122	84	33,60	117,50
123	295	/	/
124	71	55,00	412,50
125	150	/	/
126	64	24,00	60,00
127	398	/	/
157	280	184,00	1120,00
158	4	4,00	8,50
160	93	93,00	697,50
360	47	37,00	277,50
<i>Totali</i>	<i>1666,00</i>	<i>550,08</i>	<i>3582,45</i>

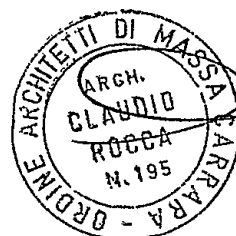


TABELLA 2. CALCOLO SUPERFICIE LOTTO, CONFORMITA' A P.R.G.C.

FORMAZIONE DEL LOTTO

<i>mappale</i> <i>n°</i>	<i>superficie</i> <i>mq</i>	<i>superficie</i> <i>edificata</i> <i>mq</i>	<i>volume</i> <i>esistente</i> <i>mc</i>
121	180,00	119,48	888,95
122	84,00	33,60	117,50
123	295,00	/	/
<i>Totali</i>	<i>559,00</i>	<i>153,08</i>	<i>1006,45</i>

Volume consentito sul lotto: $559,00 \times 3 = \underline{mc\ 1677,00}$

Volume di progetto: mc 113,55

Volume totale sul lotto: mc 1120,00

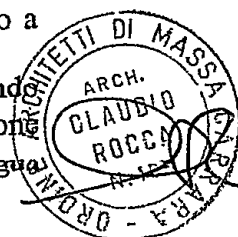
Allo stato attuale la distribuzione interna originaria è stata arricchita dal sopracitato elemento volumetrico aggiunto ed inoltre ha subito trasformazioni per sopravvenute esigenze abitative; al piano terra troviamo infatti un appartamento a se' stante che però è attraversato dall'ingresso principale e dalla scala in comune, ponendo una camera in contatto diretto con l'ingresso ed il bagno più vicino, al pianerottolo di mezzanina della scala. La cucina abitabile ed il soggiorno si trovano sull'ala destra sempre separate dalle zone comuni dell'immobile.

Al piano superiore troviamo l'altro appartamento servito da un'unica cucina abitabile in posizione centrale; da qui si distribuiscono due gruppi di doppie camere servite rispettivamente da un bagno ciascuno.

I materiali utilizzati per le finiture interne sono fra i più disparati e denotano le diverse ristrutturazioni subite dall'immobile in epoche diverse: al piano terra la maggioranza dei pavimenti è in graniglia di marmo, nella cucina in gres rosso di Ponzano; al piano primo sono in parte in graniglia di marmo, in parte in ceramica a diverse colorazioni per ogni ambiente. Le scale centrali sono in marmo ma strutturalmente sono state supportate da putrelle in acciaio tipo "ipe" in aggiunta alla struttura muraria per un evidente cedimento avvenuto in altra epoca.

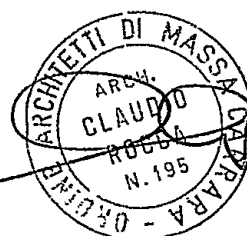
I solai esistenti sono misti in acciaio e voltine in laterizio ed hanno un'altezza di 335cm al piano terra e di 330cm al piano primo; il sottotetto è costituito da un vano chiuso a soffitta di difficile accesso e comunque praticabile.

All'esterno, sul retro, si ha un orto con un vigneto modesto sul lato destro ed in fondo lato Via Muttini l'accesso mediante un cancello (foto n.10 e 11); la pavimentazione intorno alla casa è sconnessa ed è in lastre irregolari di pietra calcarea. La zona attigua alla cucina presenta una recinzione in colonnine di cemento dipinte (foto n.12).



**TABELLA 3. DESCRIZIONE DESTINAZIONE D'USO, SUPERFICIE E VOLUME
SITUAZIONE ALLO STATO DI FATTO.**

		MQ.	MC.
	P. TERRA	86.37	287.25
	Cucina	17.50	58.62
	Soggiorno	18.36	61.50
	Camera	18.36	61.50
	Ingresso	10.78	36.11
	Deposito	18.57	62.20
	Bagno (mezzanino)	2.80	7.32
	P. PRIMO	85.39	281.75
	Camera 1	18.99	62.66
	Disimpegno	3.49	11.51
	Camera 2	8.07	26.63
	Bagno 1	6.60	21.78
	Cucina	11.55	38.11
	Camera 3	11.65	38.44
	Camera 4	19.15	63.19
	Disimpegno	1.78	5.87
	Bagno 2	4.11	13.56
	VANO SCALA	11.51	80.00



Il progetto.

Il progetto ha voluto rispettare le caratteristiche peculiari dell'immobile cercando una migliore distribuzione interna e suddividendo razionalmente 4 appartamenti indipendenti sviluppati sui due piani; non si interverrebbe sulla facciata principale che risulta inalterata rispetto al suo aspetto attuale, mentre si andrebbe ad aggiungere un corpo avanzato per 240cm. su tutto il piano terra portandolo a filo della costruzione attigua ed al piano superiore due terrazze laterali con un corpo avanzato centrale di dimensioni ridotte che ne contiene le cucine.

Le variazioni sulla facciata secondaria sono rappresentate anche da una diversa collocazione delle aperture al piano terra mentre al piano superiore vengono adeguate le esistenti per consentire l'utilizzo come porte-finestre di accesso alle terrazze.

Con questo ampliamento non si interviene comunque sulla copertura esistente andando semplicemente ad aggiungere al corpo avanzato delle cucine una copertura autonoma che riprende la stessa inclinazione della falda originale.

Rispetto allo stato attuale viene modificata integralmente la distribuzione interna: si vengono a costituire quattro unità immobiliari autonome che si aprono sull'andito comune in cui verrà ricostruita per il collegamento verticale una nuova scala in posizione più avanzata rispetto a quella precedente.

L'andito comune è in collegamento con il retrostante giardino e distribuisce al piano terra ai due primi appartamenti; entrambi sono composti da un soggiorno, un piccolo ripostiglio, una cucina, un bagno ed una camera matrimoniale.

L'appartamento 1 è di mq.45,30 netti complessivi e l'appartamento 2 di mq.50,55 netti complessivi; le parti comuni dell'andito d'ingresso sono di 20mq. netti complessivi

Al piano superiore si accede dalla nuova scala che comunque mantiene una posizione centrale ed uno sviluppo in larghezza della stessa misura delle tamponature originali; da questa si accede agli appartamenti 3 e 4 rispettivamente di mq.43,65 netti complessivi e mq.56,70 netti complessivi.

L'appartamento 3 è anch'esso composto da un soggiorno, cucina che aprono sulla terrazza, bagno e camera matrimoniale mentre l'appartamento 4 è composto da un soggiorno e cucina che aprono sulla terrazza, da due camere e bagno.

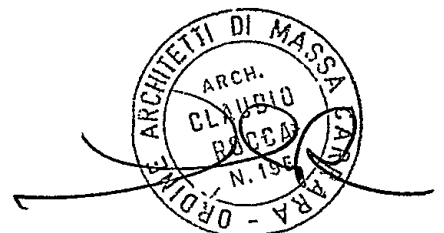
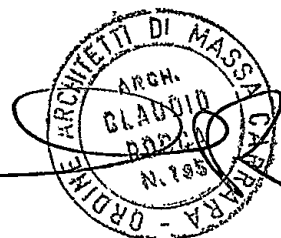


TABELLA 4. DESCRIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO, SUPERFICIE E VOLUME, SITUAZIONE DI PROGETTO.

		MQ.	MC.
1	P. TERRA	45.30	151.75
	Soggiorno	14.40	48.24
	Cucina	9.10	30.485
	Camera	14.70	49.24
	Bagno	3.60	12.06
	Disimpegno	1.70	5.695
	Ripostiglio	1.80	6.03
2	P. TERRA	50.55	168.06
	Soggiorno	21.15	70.85
	Cucina	7.35	24.62
	Bagno	4.25	14.23
	Disimpegno	1.65	5.52
	Ripostiglio (sottoscala)	1.50	3.75
	Camera matrimoniale	14.65	49.07
3	P. PRIMO	43.65	140.43
	Soggiorno / pranzo	16.48	54.38
	Cucina	6	16.20
	Bagno	4.15	13.69
	Disimpegno	1.82	6
	Camera matrimoniale	15.20	50.16
4	P. PRIMO	56.70	183.49
	Soggiorno / pranzo	17.65	58.24
	Cucina	6	16.20
	Bagno	5.05	16.66
	Camera matrimoniale	15.15	49.99
	Camera singola	11.55	38.11
	Disimpegno	1.3	4.29
	VANO SCALE	20.10	139.69



Le finiture interne riguardano il rifacimento delle pavimentazioni e dei rivestimenti che saranno principalmente in monocottura e marmo; in particolare i bagni saranno in marmo bianco e pietra del cardoso; i rivestimenti saranno ad un'altezza di cm.200 per bagni e cucine.

Le scale interne comuni saranno realizzate in marmo bianco con le stesse caratteristiche di quelle esistenti qualora non si verificasse la possibilità di utilizzare quelle originali.

Gli infissi ed i serramenti della nuova facciata verranno riproposti come quelli esistenti ed originali con le stesse caratteristiche e colorazioni; sulla facciata lato Via Maggiani non è previsto alcun intervento.

Anche per la facciata del retro verrà utilizzato intonaco al civile finito in arenino fine con coloritura dominante rosa e nervature grigie come per la facciata principale; le nuove ringhiere saranno anch'esse in ferro battuto con disegno lineare che si differenzierà comunque rispetto a quello davanti.

Per realizzare l'avanzamento del copro di fabbrica dell'edificio che interessa il piano terra ed il piano primo (in forma più contenuta a questo piano), verrà realizzata una nuova fondazione a plinto armato sulla lunghezza della facciata in allineamento con la palazzina del confine sinistro. Tale avanzamento prevede un sistema costruttivo autonomo che si distacca dalle costruzioni esistenti mediante un giunto tecnico; dal plinto di fondazione verrà appoggiato il solaio di piano terra (rialzato dal livello dei giardini di 30cm.) in struttura di cemento armato mista in laterizio e cordolo perimetrale armato. Da questo solaio parte la muratura di tamonamento realizzata in laterizio portante antisismico fino al solaio del piano primo ed il solaio del secondo piano; all'attacco di quest'ultimo solaio verrà gettato un cordolo armato antisismico sul quale si innesterà il solaio di copertura.

Per il piano terra sono previste delle aperture dei tamponamenti perimetrali esistenti mediante delle cerchiature con travi in acciaio "a doppio T" del tipo HEA200, accoppiati e saldati; a terra verrà posta una piastra di distribuzione in acciaio saldata ai dritti della cerchiatura.

La scala interna verrà realizzata in un getto di calcestruzzo armato così da costituire un elemento centrale di consolidamento alla struttura complessiva; a questo getto infatti verranno collegati i nuovi solai che si rendono necessari con la demolizione della vecchia scala. La struttura che si verrà a creare è comunque compatibile alla portanza del terreno che, come è stato specificato in relazione geologica, risulta avere discrete caratteristiche geomeccaniche e geotecniche; i valori riscontrati sono ampiamente compatibili con le caratteristiche del corpo di fabbrica da realizzarsi vista anche la sua modesta entità.

Le reti tecnologiche saranno ridistribuite all'interno dell'edificio per lo smistamento alle varie utenze; i gruppi di misura verranno posti all'esterno ed accessibili per la lettura diretta delle utenze.

Al piano terra saranno realizzati due giardinetti di pertinenza ai due appartamenti che vi si affacciano; la parte restante sarà adibita ad orto/vigneto e rimarrà a disposizione della proprietà.

I marciapiedi esterni realizzati in cotto e sarà costituito sempre in cotto anche il vialetto dell'ingresso pedonale su Via Muttini dove vi sono i parcheggi di pertinenza.

La sistemazione dei giardini non altera l'alberatura esistente, la quale sarà peraltro potenziata ed organizzata.

Ogni appartamento sarà dotato di impianto di riscaldamento autonomo e verrà integralmente rinnovato come gli impianti elettrici ed idro-sanitari di ogni nuova unità immobiliare; gli impianti saranno comunque certificati dalle ditte installatrici come previsto dalla legge 46/90.

Le caratteristiche degli appartamenti sotto il profilo igienico-sanitario rispettano le disposizioni di legge e di regolamento edilizio comunale; per i bagni interni saranno previsti degli estrattori d'aria in conduttura forzata che sarà incanalata fino alla copertura.



Il sistema di smaltimento fognario è stato da poco realizzato con allacciamento alla pubblica fognatura e verrà adeguato alle nuove esigenze abitative per quello che riguarda i collegamenti interni alla proprietà.

L'illuminazione e l'aerazione naturale sono garantite dalle dimensioni delle aperture che sono entro ad un ottavo della superficie delle unità immobiliari; è inoltre garantita l'adattabilità al superamento delle barriere architettoniche come prescritto dalla normativa inerente all'edilizia privata.

TABELLA 5. RAPPORTO DI ILLUMINAZIONE VANO PER VANO.

		superficie totale mq.	1/8 mq.	superficie finestre mq.
1	P. TERRA			
	Soggiorno / cucina	25.20	3.15	4.56
	Camera matrimoniale	14.70	1.83	2.03
2	P. TERRA			
	Soggiorno / cucina	28.50	3.5	3.51
	Bagno	4.25	0.5	1.05
	Camera matrimoniale	14.65	1.83	2.03
3	P. PRIMO			
	Soggiorno / pranzo	18.30	2.28	4.29
	Cucina	6	0.75	3.36
	Camera matrimoniale	15.20	1.9	2.03
4	P. PRIMO			
	Soggiorno / pranzo	17.65	2.2	2.64
	Cucina	6	0.75	3.36
	Camera matrimoniale	16.45	2	2.03
	Camera singola	11.55	1.4	3.13

Nel progetto sono state rispettate le norme inerenti la costituzione di parcheggi per le residenze (legge 122/89) ed adeguati agli standards vigenti che richiedono un rapporto di un metro quadro ogni dieci metri cubi di volume residenziale.

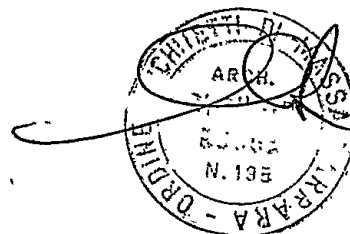


TABELLA 6. Rapporto Volume res.,-Parcheggi

		MQ.	MC.
1	P. TERRA	45.30	151.75
2	P. TERRA	50.55	168,06
3	P. PRIMO	43.65	140.43
4	P. PRIMO	56.70	183.49
TOTALE Volume residenziale		196.20	643.73
PARCHEGGI		64.10	

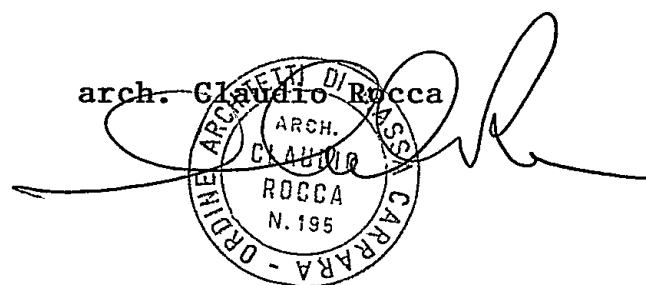
RAPPORTO

Volume residenziale/Superficie parcheggi

$643.73 \text{ mc} / 64.10 \text{ mq.} = 0.01 = 10\%$

Carrara 31.01.1995

arch. Claudio Rocca





--- L I Q U I D A Z I O N E ---

Protocollo n. : 70_7 Bille del : 26/01/95

Il certificato e' composto dalle seguenti stampe .

Numero : 150

Condizione della richiesta

Tributi speciali : 16.000

Imposta di bollo : 15.000

Totale : 31.000

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione dell' INTERVENIRE DI FINANZA DI MASSA CARRARA
n. 7856/2/77 del 12 OTTOBRE 1977

OPERATORE TRIBUTARIO
Tesi Maria Piera

SPECIFICA DI CERTIFICAZIONE

- Ricevuta -

Descrizione richiesta	Numero elementi	Numero certif. copie	Codice consegna	Data	L.F.E.	Protocollo
-	2	1	-	26/01/95	MS4	701_7 Bille
Diritti fissi	Diritti proporzionali		Tributi speciali		Imposta di bollo	Importo complessivo
12.000	4.000		16.000		15.000	31.000

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO URBANO -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 26/01/95 ORA : 10:44:35 NUMERO : 168
OPERATORE : MSGDL4

CONSULTAZIONE PER PARTITA ATTUALE

Partita n. : 6310

TOTALI DI PARTITA

ACCESSI...	1	Mq.	0
...	2	Mc.	0
...	15,3	Rendita	2.342,300

TESTAZIONE - TITOLO

C. F.

ACCESSI LISA nata a CARRARA il 05/08/28

REEL0128M-38655A

UNITA' IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVE	SUB	VAR	MUT	P. TA	U B I C A Z I O N E	ZO CAT	CL	COND	RENDITA
EEB FBL	NUM			PROV					
102	150	1	A		CORSO UMBERTO I n. 121, p. 7-1	1 A/2	2	11,0	1.970.000
		1	B		VIA CORSO UMBERTO I n. 115, p. 7-1	1 A/4	4	4,5	-72.500

MUTAZIONI

Dati della nota : Impianto meccanografico del 31/06/87
Dati della nota : variazione n. 2161.050.94 del 03/08/94 in atti dal 03/08/94
RETTIFICA DI ERRORI
COLLEGAMENTO CATASTO REVISIONATO



CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 102 Numero : 121

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 60.01.80
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 27/01/95 ORA : 10:34:05 NUMERO : 216

OPERATORE : MSGCL7

mod. VCA

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 102 Numero : 122

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.00.84

Qualita' : ENTE URBANO

Reddito Dominicale : 0

Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

Codice 1 : 17 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE



CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 102 Numero : 123

PARTITA n. : 15887

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BORRA MARIA.TERESA DETTA GIACOMA FU LUIGI VED RICCI

PARTICELLA

Superficie : 46.82.75
Qualita' : PRATO Classe : 2
Reddito Dominicale : 2.802 Reddito Agrario : 1.4/E
P.ta di Provenienza : 15887

MUTAZIONE

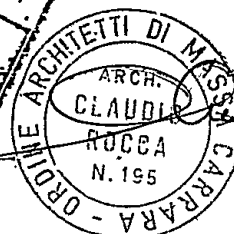
Dati della nota : Variazione (D) n. 109480 in atti del 06/12/85
FRAZIONAMENTO ; codice operazione : FR2
P.lle prima : f. 102 , n. 123 , st. 1
P.lle dopo : f. 102 , n. 123 , st. 2
 t. 102 , n. 412 , st. 1

CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO
54033 CARRARA P.ZZA 2 GIUGNO, 14
TEL. 0585 75415

Stralcio del rilievo aerofotogram-
metrico. Scala 1:10.000.



- Localizzazione intervento

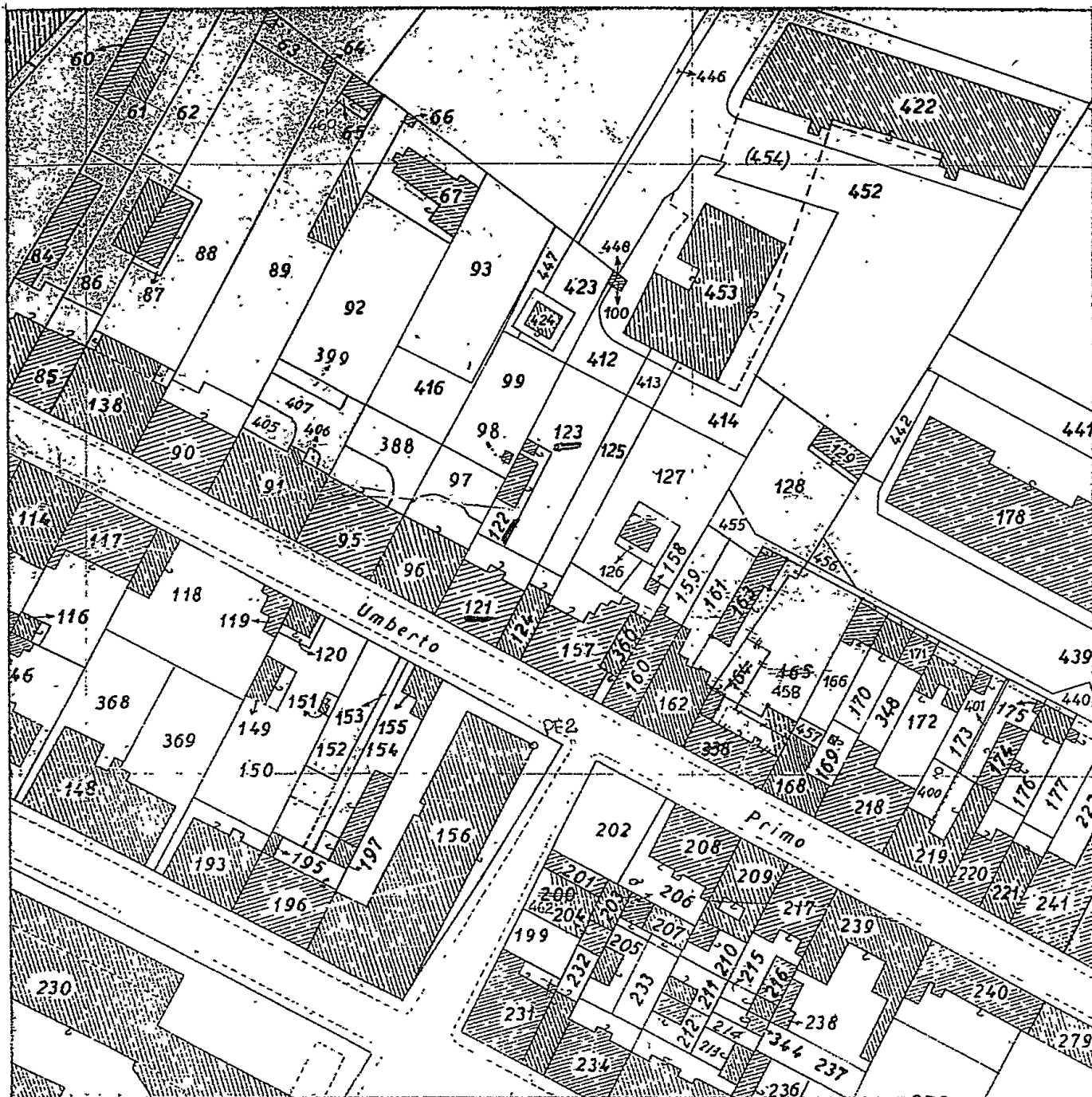


UFFICIO TECNICO ERARIALE

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. Foglio. 102 Scala 1: 1000



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 121-122-123

Mod. 8 N. 32117

☐ NORMALE

Tributi speciali f. 6600

Imposta di bollo f. 15000

(Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2° del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....

☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

Massa, li. 26-1-1985....

☒ URGENTE

IL CAPO DELLA SEZIONE
Ing. CONCETTA MELLENTE
P. DI LUCENTE

	COMUNE DI CARRARA	296 anno 1995
	13 GEN. 1996	Tagliandi 296/95
Prot. n. 2090		10 GEN. 1996

Carrara,

- ☒ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☒ Ampliamento
☒ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto LIDA ROSSI residente a
MARINA DI CARRARA Via A. MAGGIANI n. 117
titolare della CONCESSIONE N. 296/95 datata 14. XI. 95
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via MAGGIANI, 124
località MARINA DI CARRARA, con la presente

RICHIEDE

prot. <u>268</u>	del <u>15 GEN. 1996</u>
ASSESSORE	CAPIABILE
SIG. <u>Solo Rossi</u>	
IL DIRIGENTE	<u>16.1.96</u>

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

Rossi Lida

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____

alle ore _____ da parte del _____ (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO _____ nato a _____
il _____ residente a _____
Via _____ n. _____
DIRETTORE DEI LAVORI _____ nato a _____
il _____ residente a _____
Via _____ n. _____
TITOLARE IMPRESA _____ nato a _____
il _____ residente a _____
Via _____ n. _____

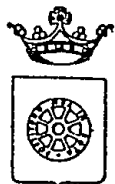
Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori

Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA



Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in _____

_____ mapp. _____ fo _____

del Sig. _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori _____ residente a _____

Via _____ n. _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n. d'ordine _____

Impresa titolare _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Empty box for the schema or drawing.

Il Proprietario

Rossi Lino

Il Direttore dei Lavori

[Signature]

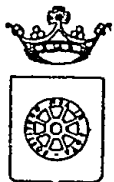
L'Impresa

Comune Paolo
K EDILCANNEN SNC

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in _____
_____ mapp. _____ f° _____

del Sig. _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori _____ residente a _____

Via _____ n. _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n. d'ordine _____

Impresa titolare _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Empty box for the schema or drawing.

Il Proprietario

Massi Lido

Il Direttore dei Lavori

[Signature]

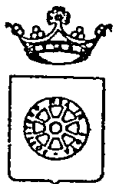
L'Impresa

Edilcarrara Snc
X EDILCARRARA Snc.

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in _____
_____ mapp. _____ f° _____

del Sig. _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori _____ residente a _____

Via _____ n. _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n. d'ordine _____

Impresa titolare _____ residente a _____

Via _____ n. _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.

Il Proprietario

Roberto Lido

Il Direttore dei Lavori

[Signature]

L'Impresa

Giuseppe Pirelli

X EDILCA NNERA SNC

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo



ORDINE ARABIA DI MASSA CARRARA
1941
S. GIOVANNI
A. CH.
L. ROCCA

CAP. FIORILLO

N. SAURO

VIA

ALFIO

GARIBOLDI

P. NAZARIO

UNITA'

RUGA

VOLP.

GIUSEPPE

CORSO

GENOVA

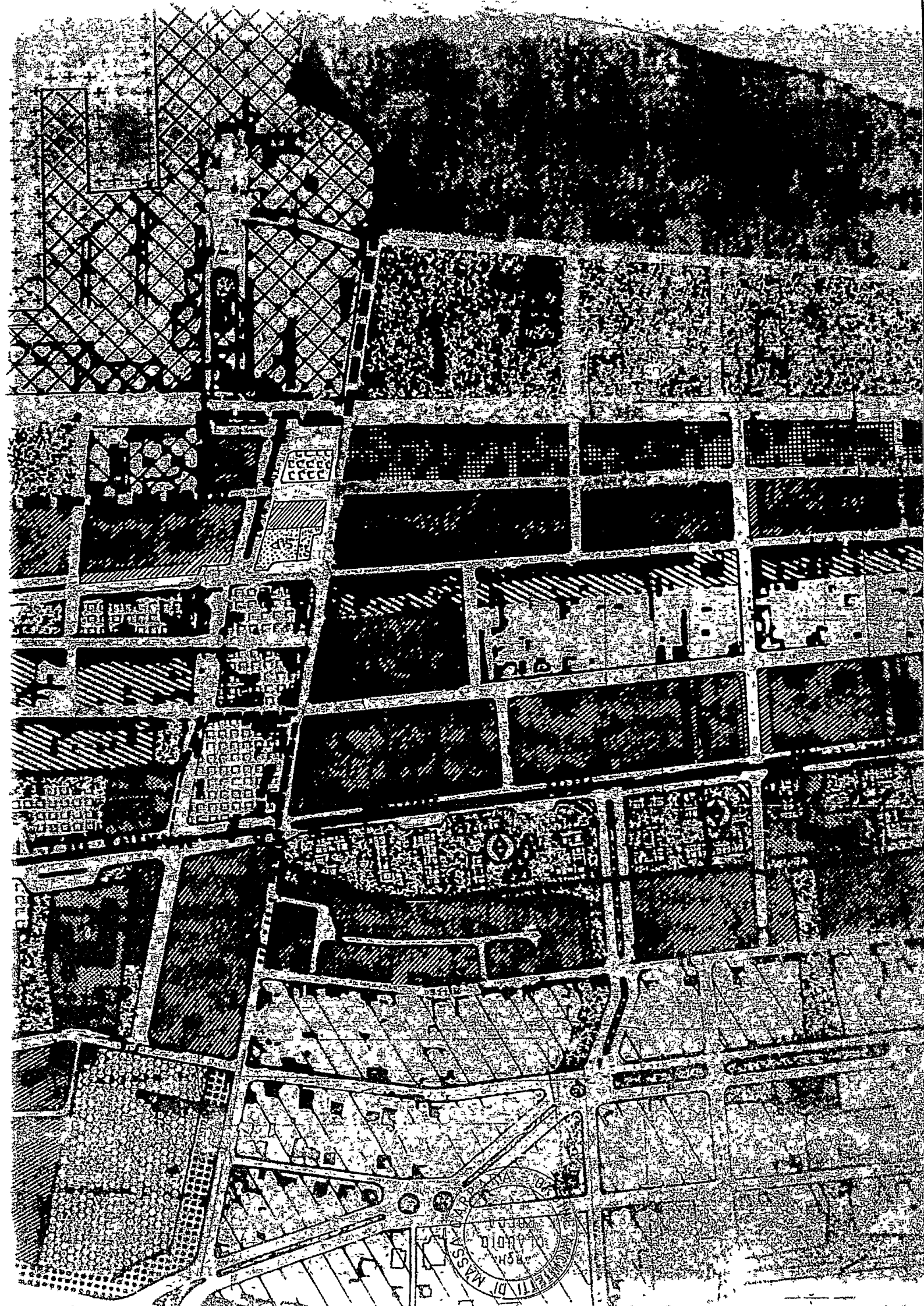
INGOLSTADT

RINGHIOSA

MAGGIANI

VIA

RINGHIOSA



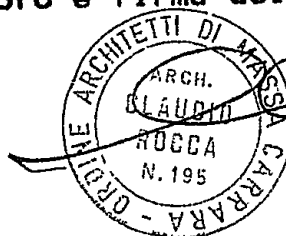
ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE
EDILIZIA PRESENTATA DAL SIG. ROSSI LIDA in PISANI

	A	B
1 TITOLI DI PROPRIETA'	SI	o
2 ESTRATTO DI MAPPA U.T.E.	SI	o
3 RELAZIONE TECNICA	SI	o
4 AEROFOTOGRAMMETRIA	SI	o
5 ESTRATTO DI P.R.G.C.	SI	o
6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	SI	o
7 SCHEMI INDICI P.R.G.C.	SI	o
8 COPIA DEI PRECEDENTI	NO	o
9 ATTO NOTORIO COSTRUZIONE ESISTENTE	SI	o
10 SCHEMA SUPERFICIE VOLUMI	SI	o
11 DATI CARTELLA	SI	o
12 DISEGNI O COMPLETAMENTO	SI	o
13 STAMPA CONTEGGIO ONERI	SI	o
14 BOLLI	SI	o
15 MODELLO ISTAT	NO	o
16 COPIA CONCESSIONE DEMANIALE	NO	o
17 PIANO AZIENDALE L.R. 10	NO	o
18 RELAZIONE GEOLOGICA	SI	o
19 DOCUMENTAZIONE SOVRINTENDENZA	SI	o
20 DOCUMENTAZIONE PARCO APUANE	NO	o
21 DOCUMENTAZIONE C.I.B.A.	NO	o

timbro e firma del progettista

A) ad uso del progettista

B) controllo da parte
dell'ufficio





marca da bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 4 LEGGE 4/1/1968 N.15)

Io sottoscritta PISANI LIDA ROSSI

nato a CARRARA il 06/08/1928, residente a
Marina di Carrara ai sensi ed effetti di cui all'art.4
legge 4 gennaio 1968 n.15, allo scopo di ottenere dal Comune la
concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28/2/1977 n.10
sotto la mia propria responsabilita'.

D I C H I A R O

di avere titolo a richiedere la concessione stessa nella mia
qualita' di (1) PROPRIETARIA

per (2) eseguire lavori di ampliamento e ristrutturazione di
una casa di civile abitazione

sull'area/immobile distinto in Catasto fabbricati/terreni del
Comune al foglio n. 102 particelle n. 121/122/123 della super-
ficie complessiva di mq. post. n. 121
in CARRARA via Alfio Maggiani

li' 24 GEN. 1995

IL DICHIARANTE

Lida Rossi

(1) proprietario, comproprietario insieme a....., erede di.....
titolare di compromesso di compravendita in data....., Amministratore
della societa'....., Presidente cooperativa.....

(2) descrizione sommaria della costruzione indicando anche se
trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento ecc. e
la destinazione dell'immobile.

COMUNE DI CARRARA

autenticazione di sottoscrizione
(art.20 legge 4.1.1968, n.15)

L'anno millenovecentonovanta e cinque addi' ventiquattro del mese
di Gennaio avanti a me Baldini Delio
comparso il sig. Lida Rossi della cui identita' sono
certo per coscienza d'ufficio il quale mi ha reso la
suestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere
stato da me ammonito sulla responsabilita' penale cui puo' andare
incontro in caso di dichiarazione mendace.

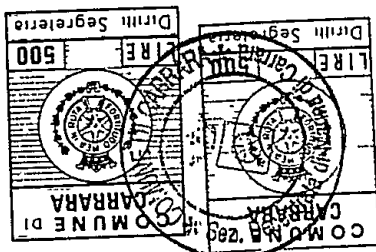
24 GEN. 1995

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Baldini Delio

(qualifica)

ufficio



OGGETTO: DICHIARAZIONE

(Legge 5 Marzo 1990 n°46 - D.P.R. 6 Dicembre 1991 n°447)

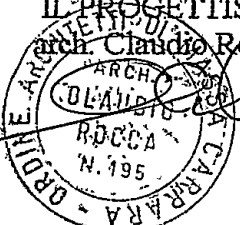
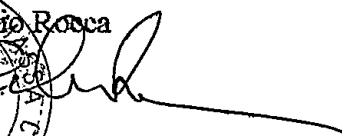
Il sottoscritto arch. Claudio Rocca iscritto all'Ordine della Provincia di Massa-Carrara al n° 195 e residente in Carrara in Via Carriona n° 117 nella sua qualità di progettista delle opere inerenti: ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ad uso civile abitazione poste in Marina di Carrara Via Maggiani n° 121 di proprietà della S.ra Rossi Lida in Pisani

D I C H I A R A

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art. 4 del D.P.R. 6 Dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art. 1-6 della Legge 5 Marzo 1990 n° 46.

Carrara li 31.01.1995

IL PROGETTISTA
arch. Claudio Rocca

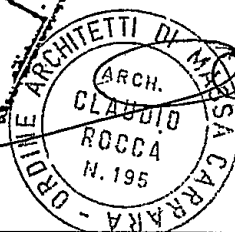


CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO
54033 CARRARA P.ZZA 2 GIUGNO, 14
TEL. 0585 75415

Stralcio del rilievo aerofotogram-
metrico. Scala 1:10.000.



- Localizzazione intervento

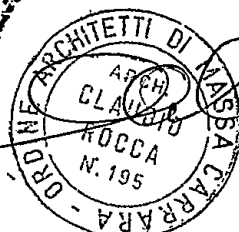
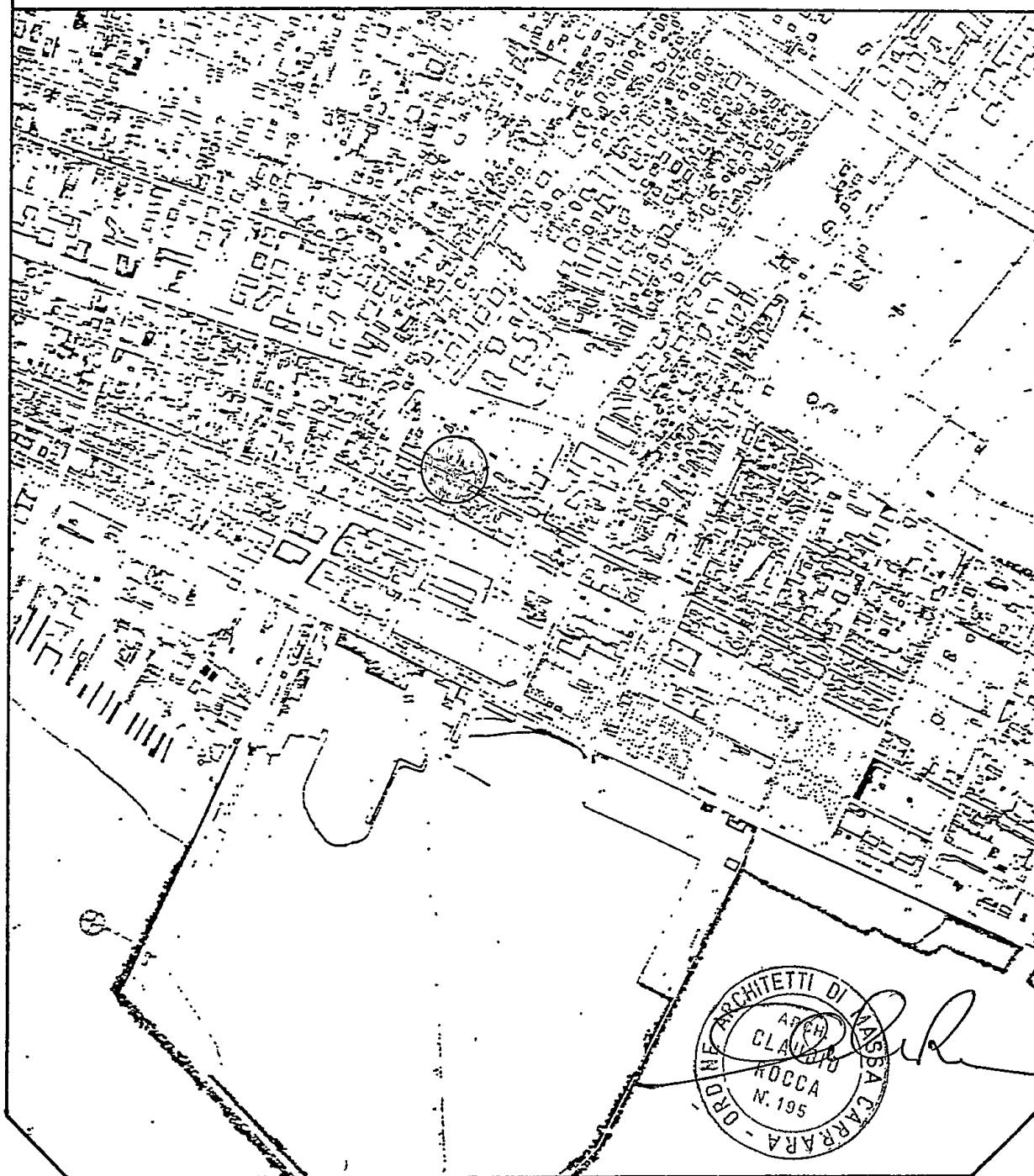


CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO
54033 CARRARA P.ZZA 2 GIUGNO, 14
TEL. 0585 75415

Stralcio del rilievo aerofotogram-
metrico. Scala 1:10.000.



- Localizzazione intervento

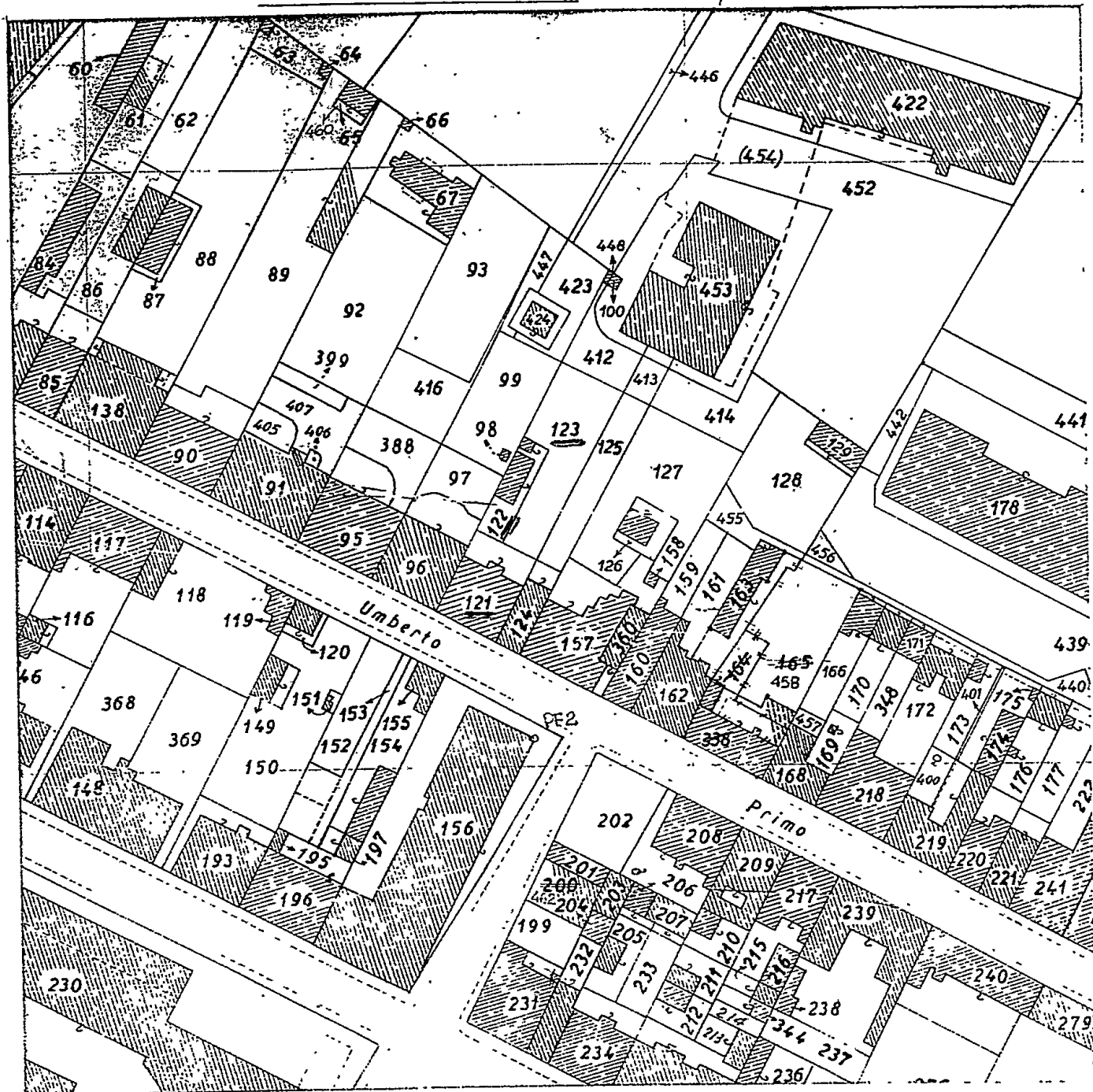


UFFICIO TECNICO ERARIALE

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. Foglio 102 Scala 1: 1000



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 121-122-123

Mod. 8 N. 32117

☐ NORMALE

☒ URGENTE

Tributi speciali f. 66000

Imposta di bollo f. 15000 (Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2° del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....

☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

Massa, li. 26-1-1995

IL CAPO DELL'UFFICIO
Ing. Concetta MILENTE
P. 22 DIRIGENTE

UFFICIO TECNICO ERARIALE

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. Foglio 102 Scala 1: 1000



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 121-122-123

Mod. 8 N. 3117

☐ NORMALE

☒ URGENTE

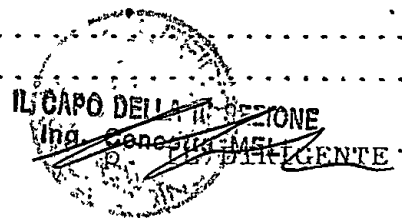
Tributi speciali f. 66000

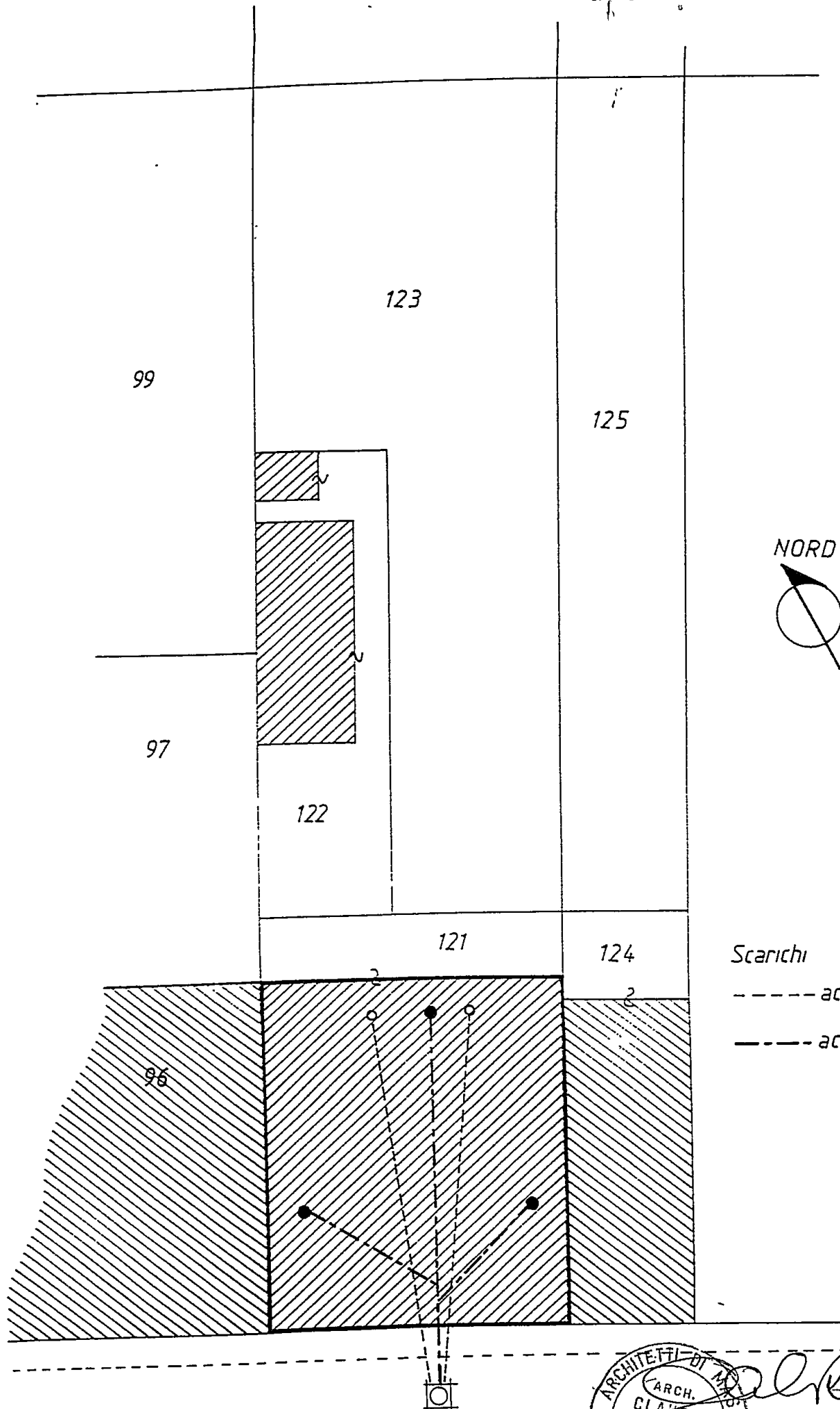
Imposta di bollo f. 15000 (Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2° del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi,

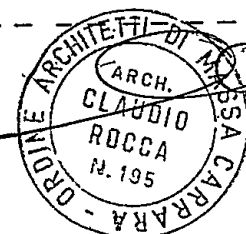
☐ Esente da tributi speciali ai sensi,

Massa, li. 26-1-1985





via Alfio Maggiani



16355

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Carrara, lì 14/09/1995

All'albo Pretorio

SEDE

Oggetto: Pubblicazione Albo Pretorio autorizzazione ai sensi della L.R. 24/93.-.-

1) ROSSI LIDA IN PISANI

Si prega voler provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dal ricevimento della presente dei progetti edilizi di cui all'allegato elenco.

**IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
BESSI ARCH. PIER LUIGI**



LS.

OGGETTO : DICHIARAZIONE
(Legge 5 Marzo 1990 n.46 - D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447)

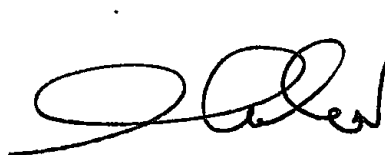
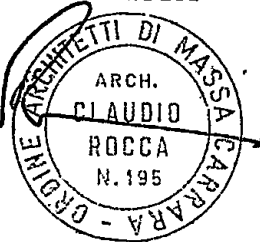
Il sottoscritto arch. ROCCA CLAUDIO iscritto all'ordine
della Provincia di MS al n. 195 residente in
CARRARA via Carriona n. 117 nella sua qualità di progettista delle
opere inerenti :
lavori di ampliamento e ristrutturazione di fabbricato
ad uso civile abitazione
poste in Marina di Carrara via Alfio Maggiani n.
di proprietà della Ditta ROSSI LIDA

DICHIARA

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art. 4 del D.P.R. 6 Dicembre 1991 e pertanto non
vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art. 1-6 della Legge 5 Marzo 1990 n.46.

Carrara li 16/XI/95

IL PROGETTISTA



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SCAM/SENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

PISA

DI

Pisa	
COMUNE DI CARRARA	
2-8 DIC 1995	10
Prot. n. 43167	

22 NOV 1995



Prot. N. 17015 Allegati

/QE	
prot. 17015	0-6 DIC 1995
A. S. S. S. AL RESPONSABILE	
<i>F. Rossi</i>	
L. 6.12.95	

AL COMUNE di
CARRARA (MS)

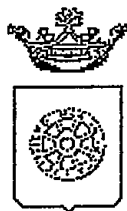
AL MINISTERO BENI CULTURALI
E AMBIENTALI Uff. Centr. Beni
AA.AA.AA.AA.SS. - Div. II
ROMA

OGGETTO: Legge 8 Agosto 1985, n. 431.
Autorizzazione del Sindaco del 14/9/95 n. 57 ex art. 7 Legge
1497/39 rilasciata al Sig. ROSSI LIDA IN PISANI per
ristrutturazione fabbricato in Marina

In riscontro alla nota n. 2353 del 11/10/95 con la quale
codesta Amministrazione ha trasmesso l'autorizzazione del Sindaco
del 14/9/95 n. 57 relativa ai lavori in oggetto, si comunica che
questo Ministero, esaminati gli atti, non ha ritenuto che
ricorressero motivi di legittimità idonei a proporre
l'annullamento dell'autorizzazione suddetta.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giovanna Biancastelli)

LOR/sd



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n° 10416/2353-95

13-10-95

***AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI***

presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA

Oggetto : Trasmissione autorizzazione art. 7 Legge 1497/39.- ROSSI LIDA IN PISANI.

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto per il progetto intestato alla Ditta ROSSI LIDA IN PISANI per l'esecuzione di lavori RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA VIA ALFIO MAGGIANI.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 11 ottobre 1995

L'Assessore All'Urbanistica
~~Guglielmino Arch. Francesco~~

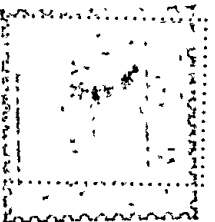


AMMINISTRAZIONE

P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

ENT/
(M/S)



DA RESTITUIRE A:

UFFICIO Ubbonichio

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

54033

Governo di
Rif. Rom. 1000

MS

R 5665

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N. di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il

☐ Assicurata

dall'Ufficio di

☐ Pacco

indirizzato a

*Le Soprintendenze
Via Lungotevere 41, Risc.*

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

19 OTT. 1995

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO
54033 CARRARA P.ZZA 2 GIUGNO. 1
TEL. 0585 75415

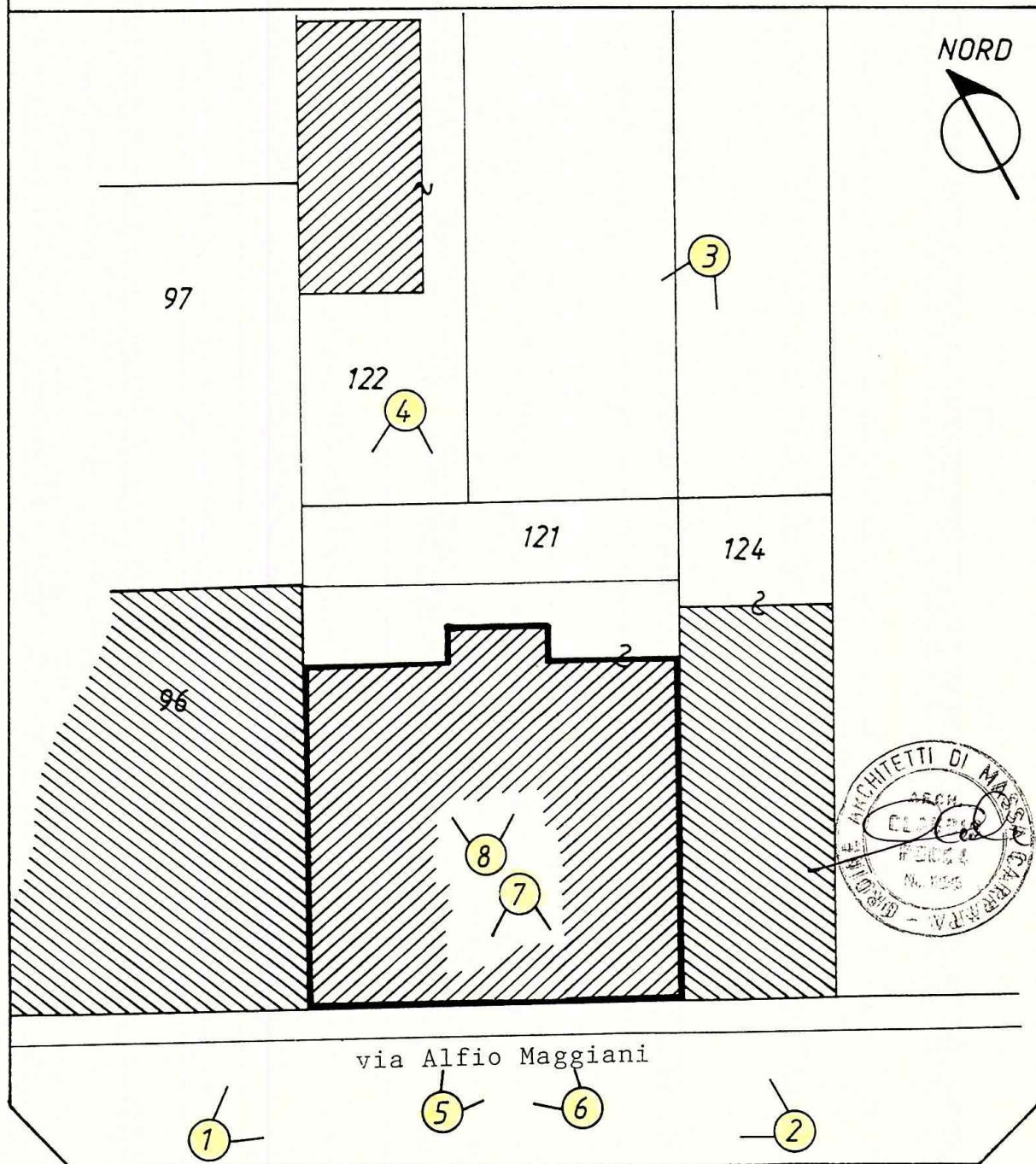
Planimetria dell'immobile con
indicazione dei punti di ripresa
fotografica. Scala 1:200.



- Punti di ripresa fotografica.

17 NOV. 1984

NORD



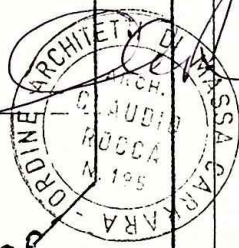
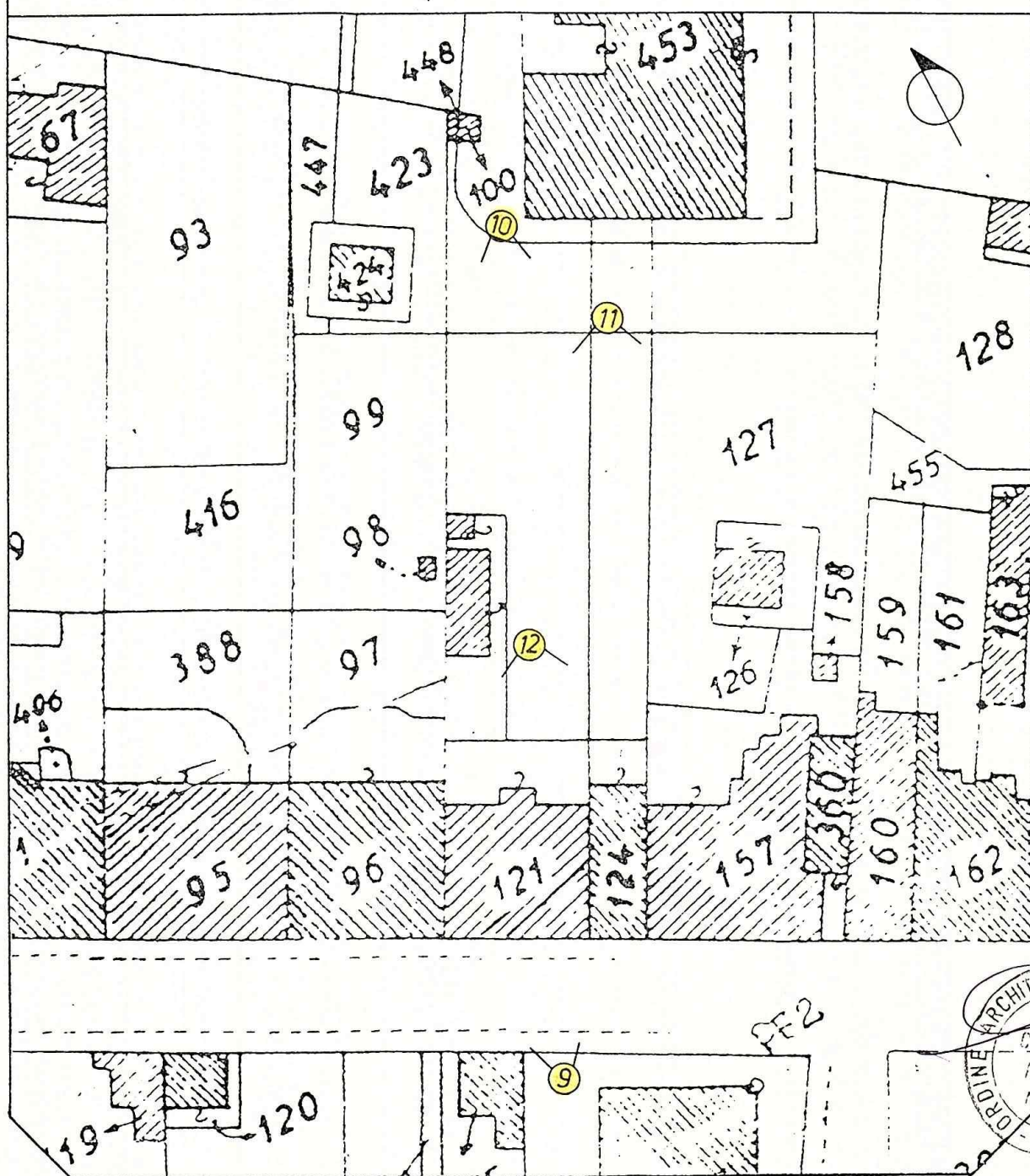
CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO
54033 CARRARA P.ZZA 2 GIUGNO, 14
TEL. 0585 75415

Planimetria con indicazione dei
punti di ripresa fotografica.
Scala 1:500.

1 FEB. 1995



- Punti di ripresa fotografica.



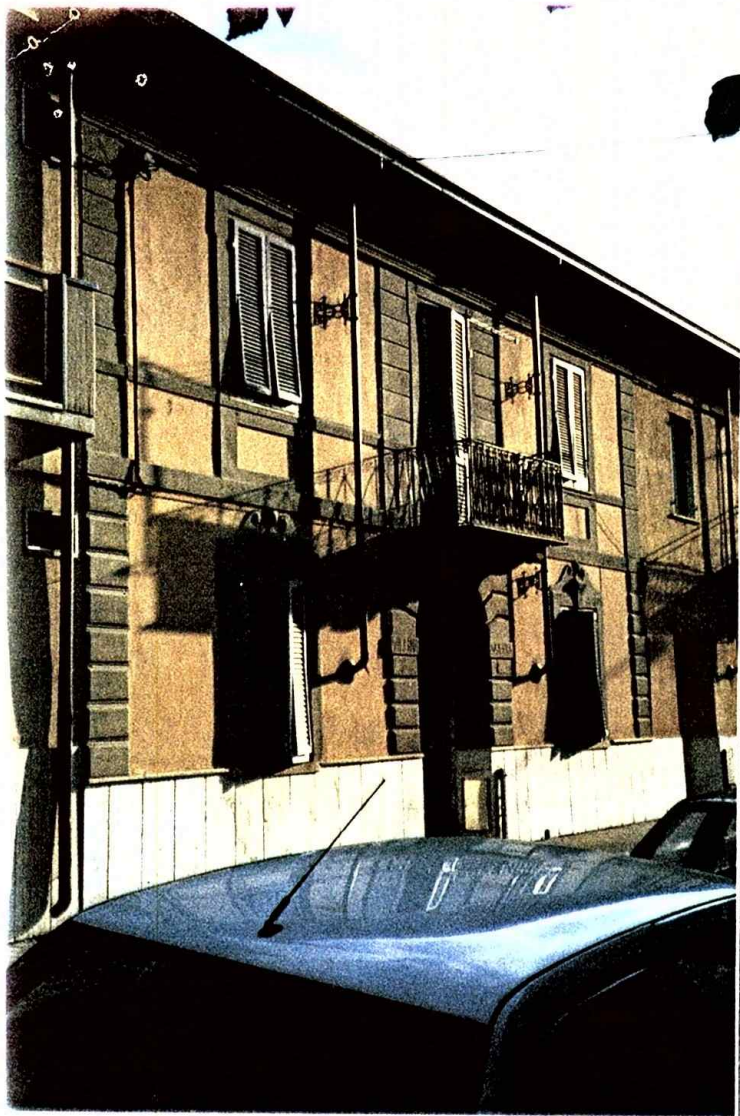


FOTO N° 1



FOTO N° 2

17 NOV. 1994





FOTO N° 3

17 NOV. 1994



FOTO N° 4



FOTO N°5

17 NOV. 1994



FOTO N°6



FOTO N°7

17 NOV. 1994

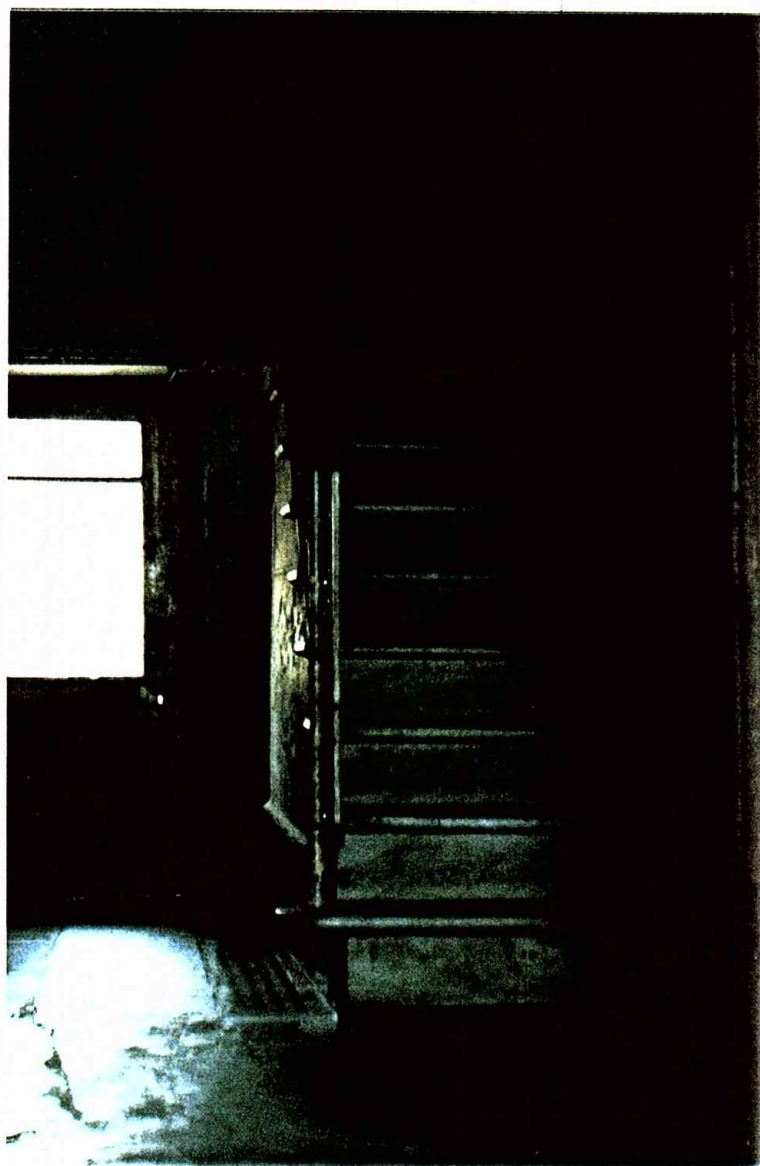
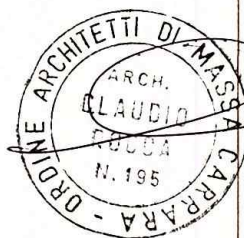


FOTO N° 8



FOTO N° 9



1 FEB. 1995



FOTO N° 10

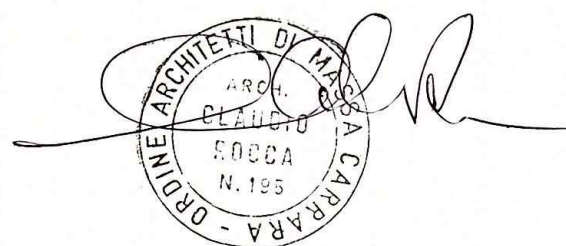


FOTO N° 11



11 FEB 1995

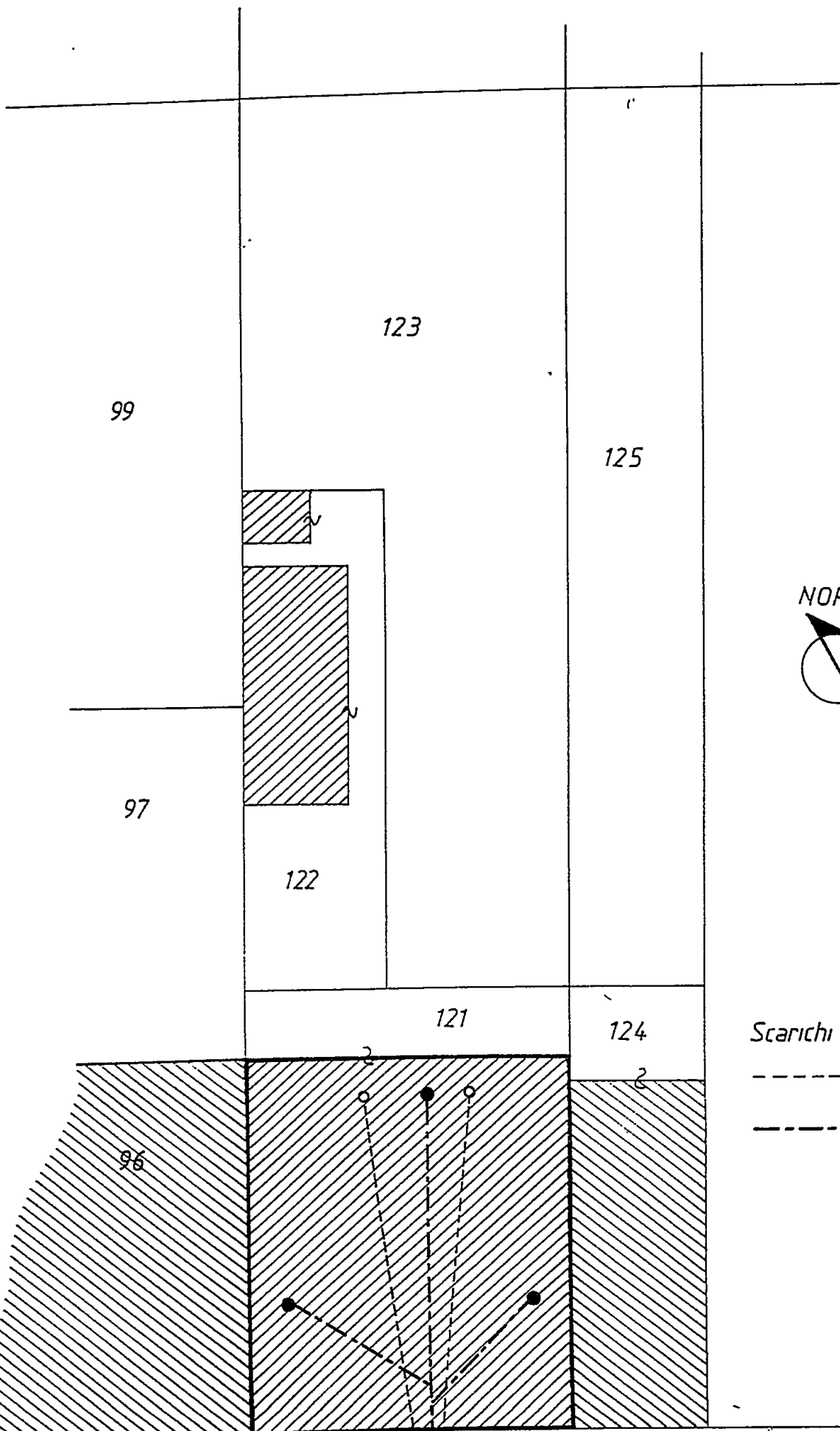
1 FEB. 1995



FOTO N° 12

1 FEB. 1995

[Handwritten signature]
ARCHITETTI DI MASSA
SARRARA - ORDINE



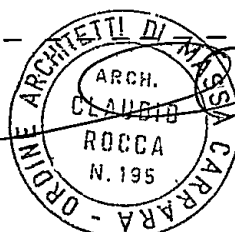
NORD

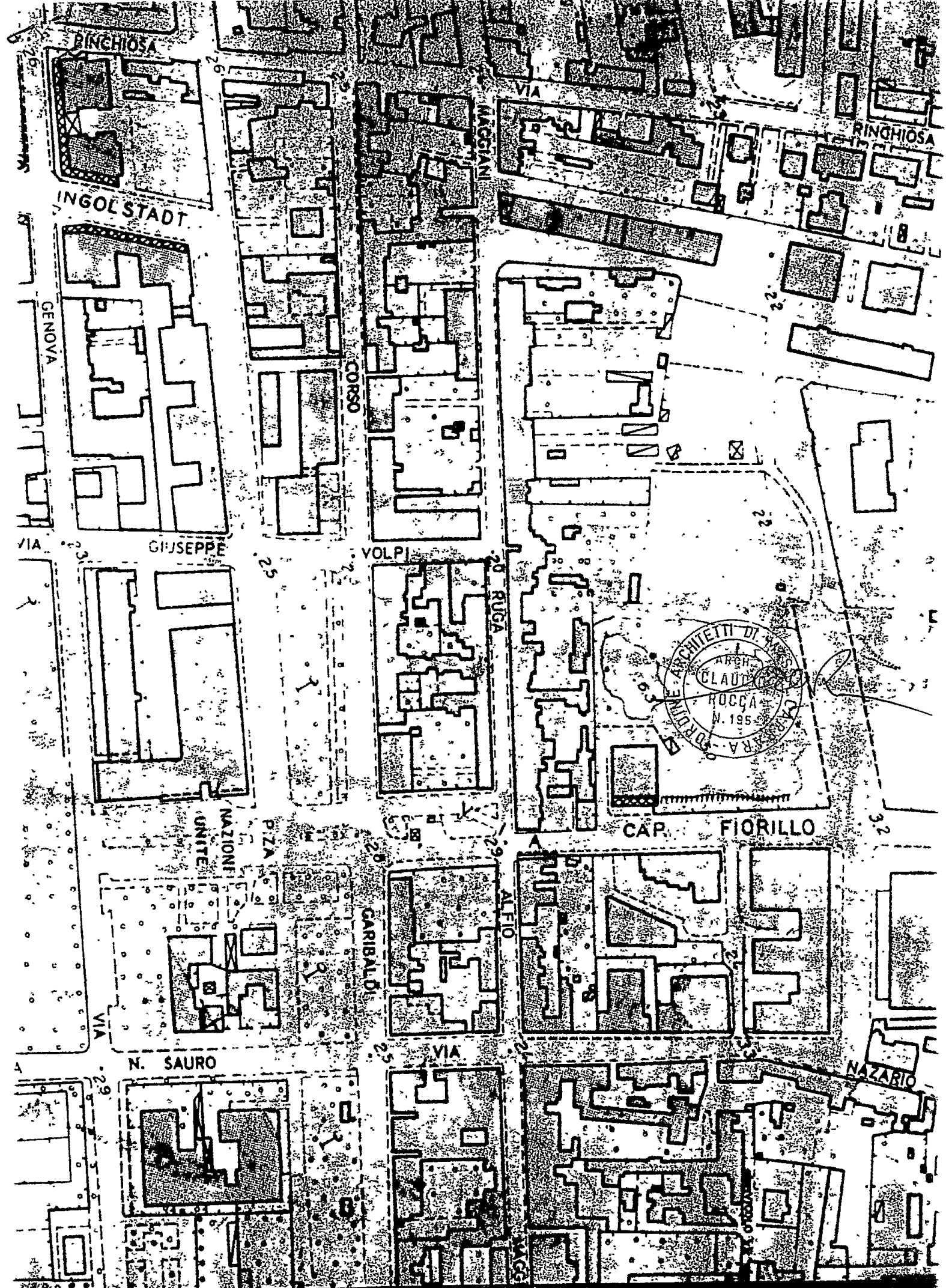
Scarichi

----- acque chiare

----- acque luride

via Alfio Maggiani





CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO
54033 CARRARA P.ZZA 2 GIUGNO, 14
TEL. 0585 75415

Planimetria con indicazione dei
punti di ripresa fotografica.
Scala 1:500.

1 FEB. 1995



- Punti di ripresa fotografica.

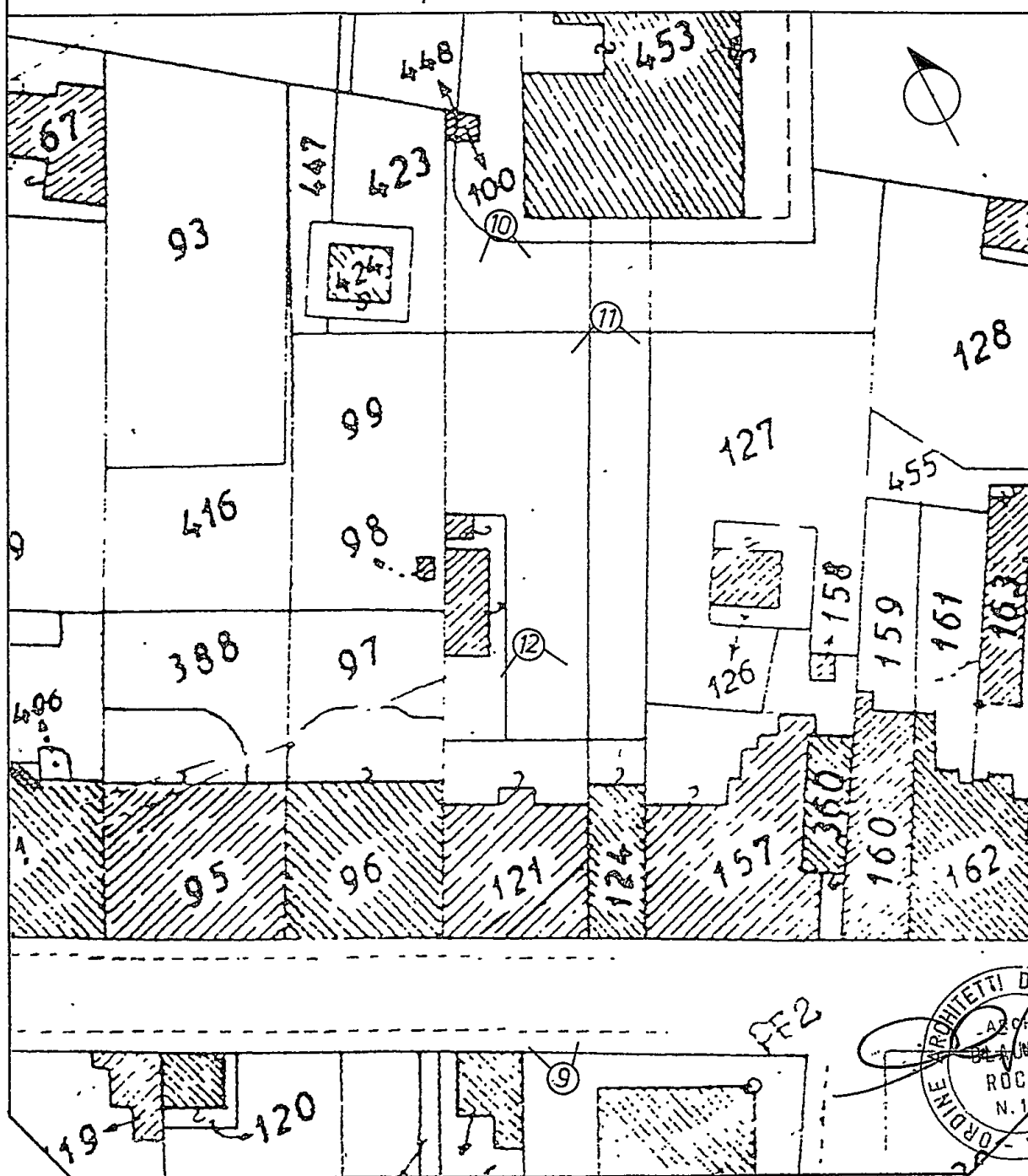




FOTO N°1



FOTO N°2

17 NOV. 1994



CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO



FOTO N° 9

1 FEB. 1965



CLAUDIO ROCCA
ARCHITETTO

CARLO MUSETTI *Geologo*

VIA VII LUGLIO, 11
54033 CARRARA (MS)
TELEFONO 0585) 75014
P. IVA 00371550450
C.F. MST CRL 53H12 B8321
ISCRITTO O.G.T. N. 326

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE
DI UN FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE**

Via Alfio Maggiani, 121 - Marina di C A R R A R A

Proprietà: Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI

Mappali nn. 121-122-123 Foglio n.102

STUDIO GEOLOGICO - TECNICO

Febbraio 1995

PREMESSA E METODOLOGIA

Per incarico della Sig.ra Rossi Lida in Pisani, ho redatto il presente Studio geologico-tecnico relativo al progetto di ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato di civile abitazione sito in Via A. Maggiani 121 di proprietà del committente.

Scopo dello studio è stato quello di verificare la fattibilità geologico-tecnica del progetto ed in particolare, per mezzo di specifiche indagini geognostiche, acquisendo dati sulla costituzione geolitologica e geomeccanica del terreno di fondazione, fornire indicazioni utili al committente per un corretto calcolo e dimensionamento delle fondazioni.

Per l'espletamento dell'incarico, conformemente a quanto disposto dal D.M. dell'11 marzo 1988 ed in osservanza della legislazione regionale vigente, è stata adottata la seguente metodologia:

- inquadramento del lotto di progetto nel più ampio contesto geomorfologico della zona: in questa fase ci si è avvalsi, oltre che della letteratura e cartografia geologica esistente, anche dei risultati di studi ed in indagini effettuate in aree limitrofe;
- esecuzione di n.2 sondaggi penetrometrici allo scopo di definire la stratigrafia del terreno di fondazione e quindi, mediante elaborazione dei dati di campagna, determinare i principali parametri geotecnici, indispensabili per il dimensionamento e calcolo delle fondazioni.
- Esame dei risultati, alla luce della tipologia progettuale, stesura degli elaborati grafici e della relazione tecnica finale contenente indicazioni di progetto.

Il lotto di progetto è contraddistinto catastalmente ai Mappali nn. 121 - 122 - 123 del Foglio n.102 della Mappa catastale del Comune di Carrara; oltre ai suddetti Mappali la proprietà si estende ai limitrofi Mappali nn.124 e 125.

MORFOLOGIA E GEOLOGIA

L'area in esame si trova nel pieno centro di Marina di Carrara, lungo via Alfio Maggiani (corso Umberto): si tratta di una zona intensamente urbanizzata ed edificata anche in tempi recenti; l'area ha un andamento pianeggiante e la quota media è di circa 2.0 metri sul livello medio del mare; la linea di costa dista², in linea d'aria, poco più di trecento metri.

Per una più puntuale localizzazione si rimanda agli stralci aereofotogrammetrici allegati (scala 1:5.000 / 1:2.000) ed allo stralcio della planimetria catastale in scala 1:500.

Più in generale il lotto è compreso nella vasta pianura alluvionale che, dalla base dei rilievi collinari e dalle pendici delle Apuane retrostanti la città di Carrara, si estende, degradando in modo uniforme, fino all'attuale linea di costa; l'origine di questa piana è da individuarsi nell'evoluzione geomorfologica avvenuta nel Quaternario recente: l'apporto di materiale solido da parte di fiumi e torrenti, accompagnato da fasi trasgressive marine, ha portato alla formazione della pianura alluvionale.

Sono ben distinguibili, dal punto di vista litologico, due distinte fasce che si caratterizzano per la diversa natura dei depositi: la prima che va all'incirca dalla base dei rilievi collinari fino ad Avenza (in alcuni tratti il limite coincide con il tracciato dell'autostrada Genova-Livorno) vede il prevalere di "alluvioni terrazzate" ed "alluvioni recenti", vale a dire ghiaie più o meno sabbiose ed in alcuni casi parzialmente cementate (conglomerato).

La seconda fascia, nella quale rientra l'area oggetto d'indagine, si caratterizza invece per la presenza di litotipi di origine marina: sabbie e/o dune costiere; il passaggio tra le due diverse facies litologiche avviene prevalentemente in modo graduale con frequenti alternanze e/o passaggi laterali; nel caso in oggetto siamo ben distanti dalla "fascia di transizione" ed il terreno di fondazione, come meglio vedremo anche in seguito, si caratterizza con una litologia francamente di tipo marino (sabbie).

Nella carta geologica e nella relativa sezione (in scala 1:25.000) vengono mostrati i rapporti geostrutturali tra le formazioni litologiche che caratterizzano i rilievi collinari e la pianura alluvionale: vista la collocazione dell'area di progetto non riteniamo necessario dilungarci nell'illustrazione delle caratteristiche geologiche e strutturali delle Unità strutturali affioranti sui rilievi.

Circa la caratterizzazione geolitologica del terreno di fondazione, verrà affrontato più specificatamente nel paragrafo concernente le indagini geognostiche.

Per ciò che concerne l'aspetto idrogeologico, nell'area in esame il terreno, costituito da sabbie, risulta permeabile per porosità, per cui le acque meteoriche possono infiltrarsi agevolmente (in assenza di coperture impermeabilizzanti); nel corso delle indagini geognostiche (eseguite dopo alcuni giorni di precipitazioni) è risultata presenza d'acqua a circa 1.10 mt. dal piano di campagna: si tratta di un livello freatico soggetto ad oscillazioni connesse con gli eventi meteorici e di questo si dovrà tener conto nell'esecuzione dei lavori, anche se si ritiene che la misurazione effettuata corrisponda ad un punto di massima oscillazione.

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Nello Planimetria di progetto (scala 1:200) è riportata la localizzazione di n.2 sondaggi penetrometrici che sono stati eseguiti allo scopo di acquisire dati sulla costituzione litologica e geomeccanica del terreno di fondazione.

E' stato impiegato un Penetrometro Dinamico Leggero (SUNDA DL030) ed entrambe le prove sono state spinte fino alla profondità di circa 7.0 metri dal piano di campagna; i risultati delle prove sono correlabili con i dati ricavabili impiegando un penetrometro di tipo Statico: è stato quindi possibile, mediante apposito Programma "Geotec A" elaborare i dati di campagna e ricavare, oltre la stratigrafia del terreno, i principali parametri geotecnici (Densità relativa, angolo di attrito, Resistenza Dinamica e quindi carico massimo ammissibile del terreno).

I risultati delle due prove sono riportati negli allegati istogrammi e nelle relative stratigrafie allegati ai quali si rimanda per un esame dettagliato dei risultati: in sintesi emerge una sostanziale omogeneità litologica e geomeccanica del terreno di fondazione, aumento nello spettro di area direttamente investigato.

Il terreno di fondazione è costituito da una sequenza pressoché continua di "sabbie marine": si hanno variazioni solo limitatamente al grado di addensamento (vedi valore della Densità relativa) ed in particolare si evidenzia la presenza di un primo orizzonte (dello spessore di circa 1.0 mt.) costituito da "sabbie sciolte" con caratteristiche geotecniche piuttosto scadenti.

Al di sotto di tale profondità si assiste ad un costante aumento della Densità relativa e, conseguentemente, degli altri parametri geotecnici: si passa infatti ad una Densità Relativa (media) intorno al 55% con punte (in alcuni strati) che raggiungono anche il 90%; analogo discorso vale per la Resistenza di punta che assume valori (medi) di 55.0 Kg. cui corrisponde un Carico massimo ammissibile (con coefficiente di sicurezza uguale a 3) pari a 1.3 / 1.4 Kg/cm².

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base di quanto sopra esposto, a seguito delle risultanze delle indagini geognostiche e dei rilievi di superficie, nonché alla luce dell'entità limitata dell'intervento di progetto che consiste nella realizzazione di un piccolo corpo di fabbrica adiacente il fabbricato esistente, risulta la fattibilità geologica e geotecnica del progetto; in particolare:

- il terreno di fondazione risulta costituito da una sequenza di "sabbie marine" che mostrano, fatta eccezione per un primo strato superficiale dello spessore di circa 1.0 mt., discrete caratteristiche geomeccaniche e geotecniche.

- il carico massimo ammissibile al di sotto di questo orizzonte superficiale (a partire da - 1.0 mt. dal p.c.) è valutabile in 1.2 Kg /cmq.

- tale valore (con coeff. di sicurezza uguale a 3) risulta pienamente compatibile con le caratteristiche del corpo di fabbrica da realizzarsi; più specificatamente potranno essere adottate fondazioni di tipo superficiale (travi rovesce armate o plinto collegati tra loro).

- Pur non rilevando particolarità tali da far presumere significativi incrementi dell'intensità macrosismica, le fondazioni e le strutture portanti dovranno essere calcolate e dimensionate secondo la normativa vigente per le costruzioni in zona sismica.

- Si raccomanda, infine, di effettuare le operazioni di scavo e posa in opera delle fondazioni alla presenza del geologo, al fine di poter effettuare una ulteriore, definitiva verifica della stratigrafia del terreno soprattutto al fine di poter evidenziare la presenza di eventuali disomogeneità geolitologiche.

Carrara, li 3 febbraio 1995

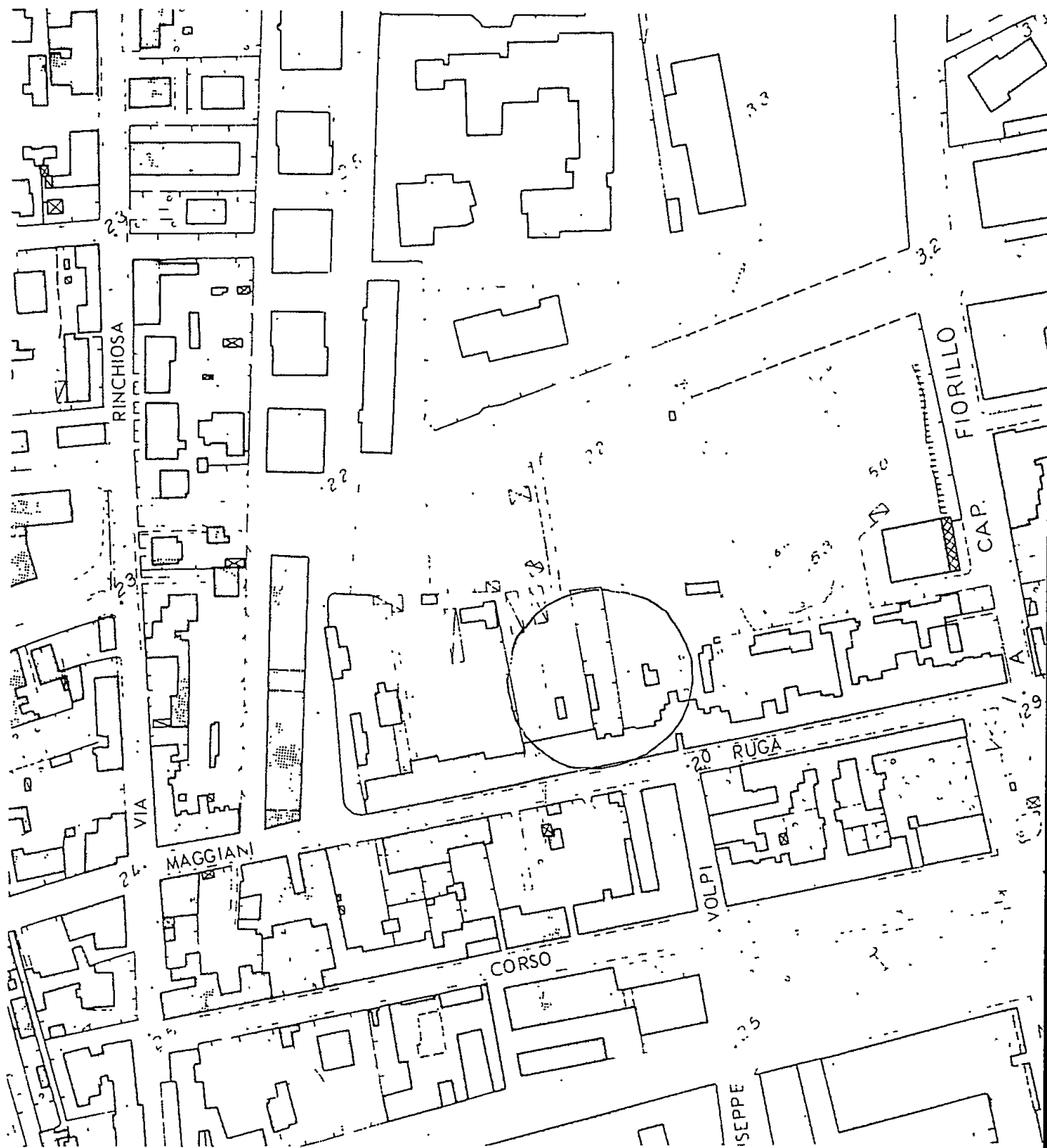
Il Geologo





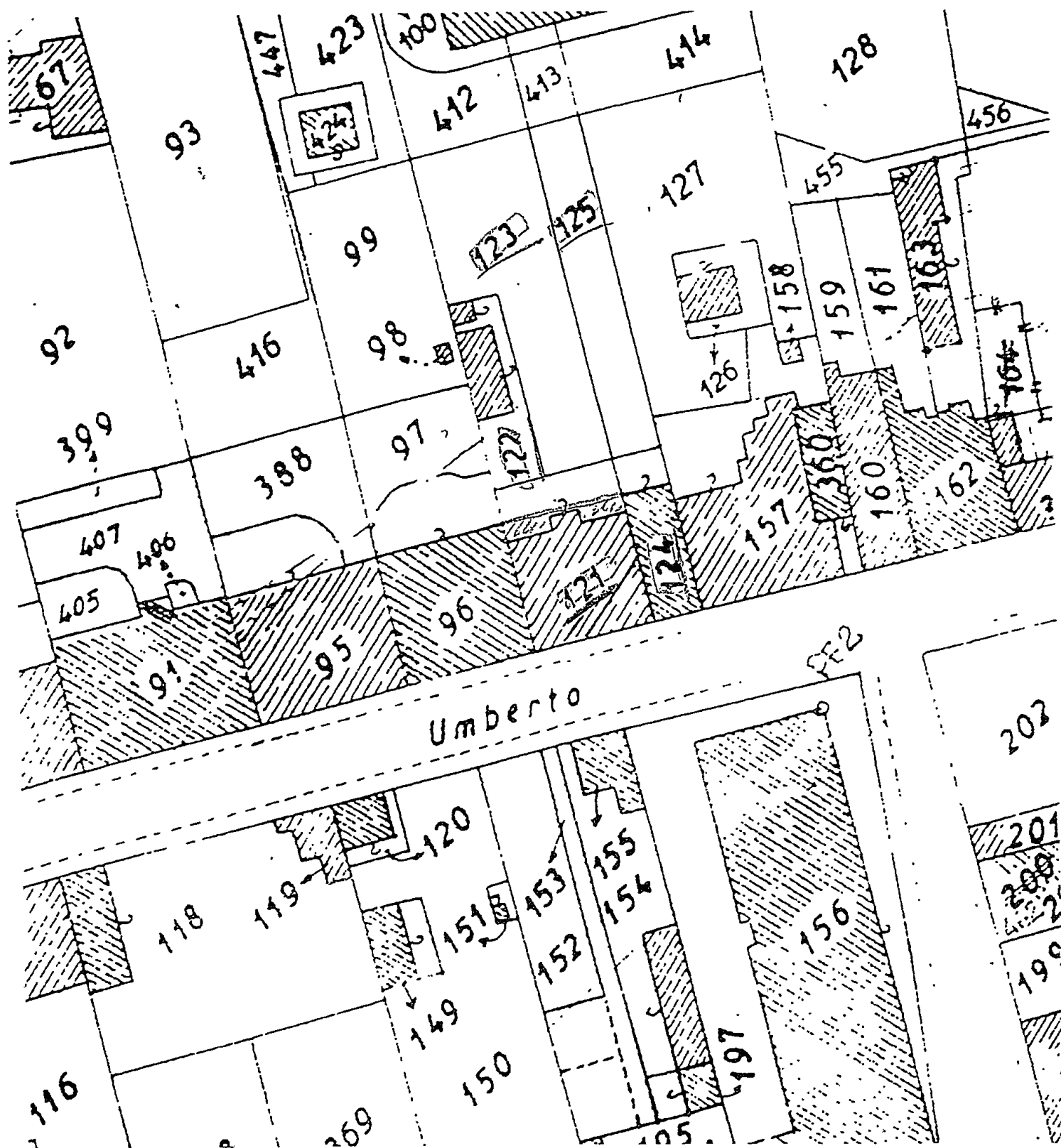
LOCALIZZAZIONE
Stralcio Aereofotogrammetria

scala 1:5.000



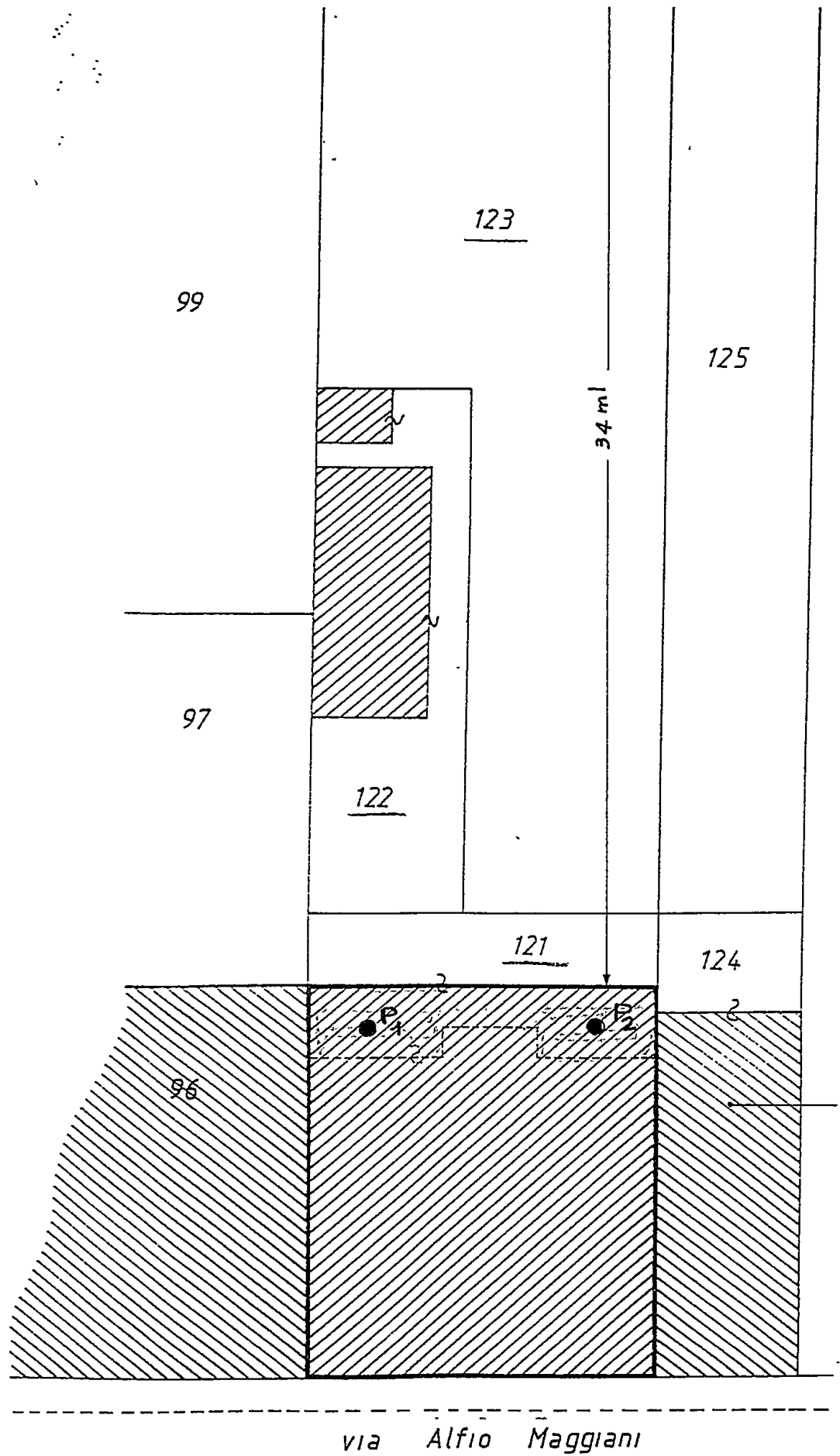
Stralcio Aereofotogrammetria

scala 1:2.000



Stralcio Planimetria catastale
scala 1:500

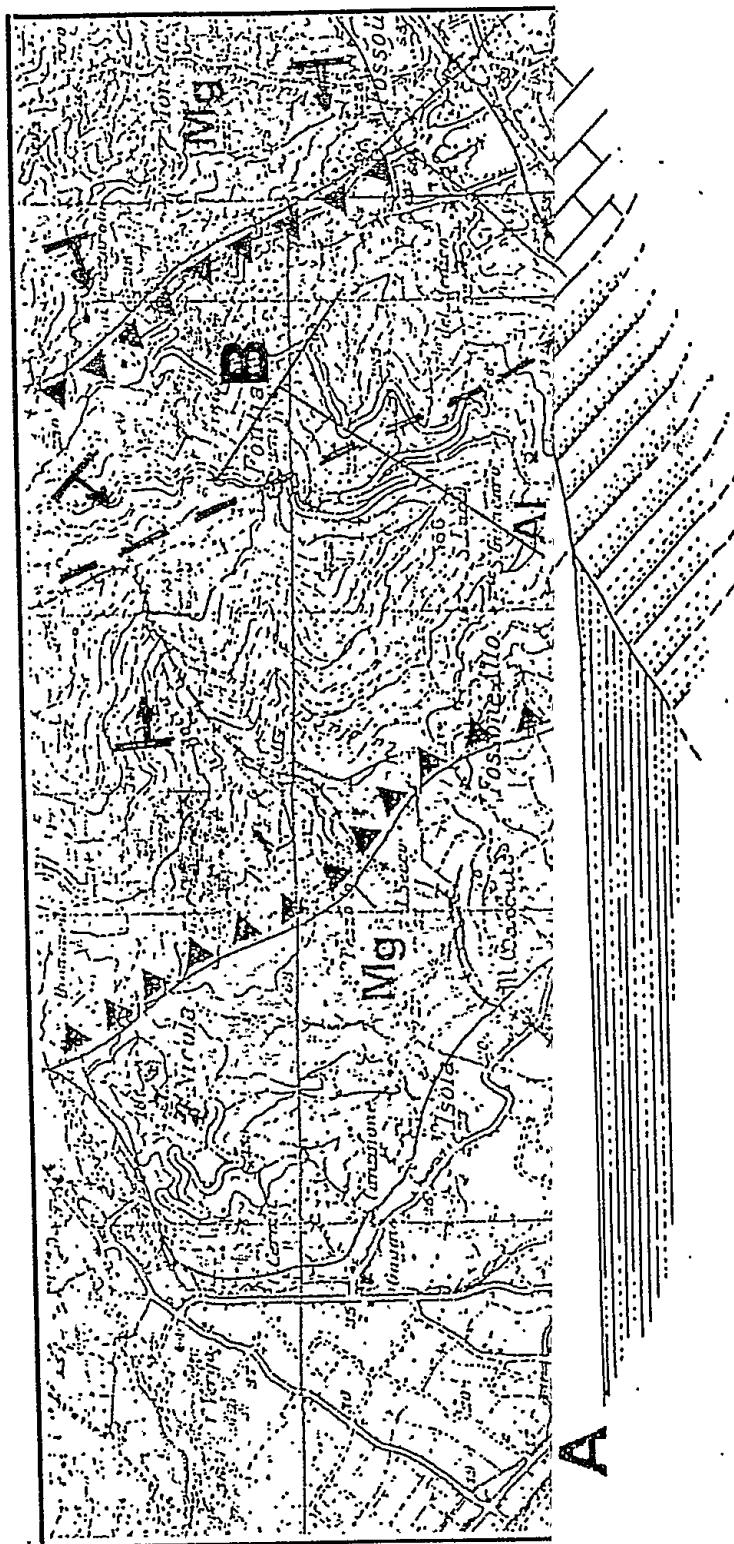
Mapp.nn.121-122-123-(124-125)
Foglio n.102



Planimetria di Progetto
 scala 1:200

 Ampliamento

P_{1,2} Penetrometrie

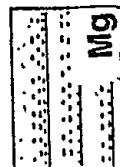


- Legenda -

-- Alluvioni (Quaternario).

- Calcari alberesi e scisti galestrini (Eocene).

- *Arenaria macigno* (Oligocene).



CARTA GEOLOGICA E SEZIONE

scala 1:25.000

Penetrometria n.1 - Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI
Via A. Maggiani,121 - MARINA DI CARRARA
Febbraio 1995

Prof ml	Numero colpi						Coefficiente Din->Stat
	5	10	15	20	25	30	
0.10	1						4.00
0.20	6						4.00
0.30	2						4.00
0.40	2						4.00
0.50	2						4.00
0.60	2						4.00
0.70	3						4.00
0.80	4						4.00
0.90	4						4.00
1.00	5						4.00
1.10	8						4.00
1.20	13						4.00
1.30	13						4.00
1.40	13						4.00
1.50	15						4.00
1.60	15						4.00
1.70	10						4.00
1.80	11						4.00
1.90	10						4.00
2.00	10						4.00
2.10	11						4.00
2.20	12						4.00
2.30	15						4.00
2.40	20						4.00
2.50	22						4.00
2.60	22						4.00
2.70	20						4.00
2.80	14						4.00
2.90	14						4.00
3.00	14						4.00
3.10	11						4.00
3.20	11						4.00
3.30	11						4.00
3.40	12						4.00
3.50	12						4.00
3.60	12						4.00
3.70	13						4.00
3.80	13						4.00
3.90	12						4.00
4.00	10						4.00
4.10	11						4.00
4.20	12						4.00
4.30	10						4.00
4.40	10						4.00
4.50	12						4.00
4.60	12						4.00
4.70	13						4.00
4.80	15						4.00
4.90	15						4.00
5.00	12						4.00
5.10	12						4.00
5.20	12						4.00
5.30	14						4.00
5.40	14						4.00
5.50	12						4.00
5.60	11						4.00
5.70	11						4.00
5.80	12						4.00
5.90	14						4.00
6.00	14						4.00
6.10	14						4.00
6.20	16						4.00
6.30	16						4.00
6.40	18						4.00
6.50	18						4.00
6.60	20						4.00
6.70	20						4.00
6.80	22						4.00
6.90	22						4.00

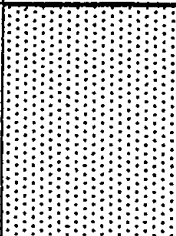
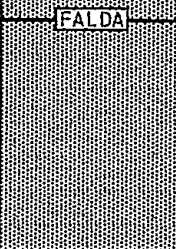
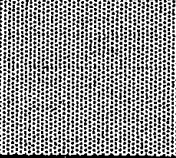
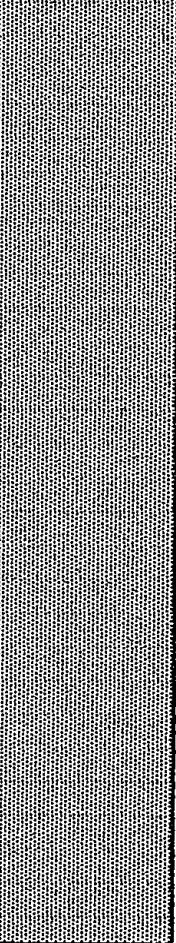
Penetrometria n.1 (dinamico)

Penetrometria n.2 - Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI
Via A. Maggiani, 121 - MARINA DI CARRARA
Febbraio 1995

Prof. ml	Resistenza di punta					Resistenza laterale			Rapporto Rp/Rl			
	20	40	60	80	100	0.80	1.60		A	L	S	SG
0.10	4.0					0.07			58.0			
0.20	4.0					0.07			58.0			
0.30	8.0					0.14			58.0			
0.40	8.0					0.14			58.0			
0.50	8.0					0.14			58.0			
0.60	16.0	10.8				0.28	0.19		58.0	58.0		
0.70	16.0					0.28			58.0			
0.80	16.0					0.28			58.0			
0.90	12.0					0.21			58.0			
1.00	16.0					0.28			58.0			
1.10	24.0					0.41			58.0			
1.20	32.0					0.55			58.0			
1.30	32.0					0.55			58.0			
1.40	40.0					0.69			58.0			
1.50	40.0					0.69			58.0			
1.60	48.0	45.8				0.83	0.79		58.0	58.0		
1.70	48.0					0.83			58.0			
1.80	48.0					0.83			58.0			
1.90	56.0					0.97			58.0			
2.00	64.0					1.10			58.0			
2.10	72.0					1.24			58.0			
2.20	88.0					1.52			58.0			
2.30	96.0					1.66			58.0			
2.40	104.0					1.79			58.0			
2.50	104.0	100.6				1.79	1.73		58.0	58.0		
2.60	100.0					1.72			58.0			
2.70	100.0					1.72			58.0			
2.80	112.0					1.93			58.0			
2.90	72.0					1.24			58.0			
3.00	72.0					1.24			58.0			
3.10	64.0					1.10			58.0			
3.20	60.0					1.03			58.0			
3.30	60.0					1.03			58.0			
3.40	60.0					1.03			58.0			
3.50	60.0					1.03			58.0			
3.60	56.0					0.97			58.0			
3.70	44.0					0.76			58.0			
3.80	44.0					0.76			58.0			
3.90	40.0					0.69			58.0			
4.00	40.0					0.69			58.0			
4.10	48.0					0.83			58.0			
4.20	48.0					0.83			58.0			
4.30	56.0					0.97			58.0			
4.40	64.0					1.10			58.0			
4.50	64.0					1.10			58.0			
4.60	60.0					1.03			58.0			
4.70	60.0					1.03			58.0			
4.80	56.0					0.97			58.0			
4.90	56.0	55.2				0.97	0.95		58.0	58.0		
5.00	60.0					1.03			58.0			
5.10	44.0					0.76			58.0			
5.20	44.0					0.76			58.0			
5.30	48.0					0.83			58.0			
5.40	48.0					0.83			58.0			
5.50	56.0					0.97			58.0			
5.60	48.0					0.83			58.0			
5.70	44.0					0.76			58.0			
5.80	44.0					0.76			58.0			
5.90	52.0					0.90			58.0			
6.00	52.0					0.90			58.0			
6.10	60.0					1.03			58.0			
6.20	60.0					1.03			58.0			
6.30	56.0					0.97			58.0			
6.40	52.0					0.90			58.0			
6.50	52.0					0.90			58.0			
6.60	60.0					1.03			58.0			
6.70	64.0					1.10			58.0			
6.80	64.0					1.10			58.0			
6.90	72.0					1.24			58.0			

Penetrometria n.2 (correlazione statico)

Penetrometria n.2 - Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI
 Via A. Maggiani, 121 - MARINA DI CARRARA
 Febbraio 1995

Prof ml	Strati	Tipologia	Gamma kg/mc	Gamma' kg/mc	Sigma'V kg/cm ²	CU kg/cm ²	FI °	DR %	K oriz Kg/cm ²
1.00		Sabbia sciolta	1650	1650	0.165	0.000	34	24	0.54
	FALDA								
2.10		Sabbia	1800	800	0.253	0.000	39	66	2.29
2.80		Sabbia	1800	800	0.309	0.000	43	90	5.03
6.90		Sabbia	1800	800	0.637	0.000	36	55	2.76

Penetrometria n.2 (stratigrafia)

Penetrometria n.2 - Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI
Via A. Maggiani,121 - MARINA DI CARRARA
Febbraio 1995

Prof ml	Numero colpi	5	10	15	20	25	30	Coefficiente Din->Stat
0.10	1							4.00
0.20	1							4.00
0.30	2							4.00
0.40	2							4.00
0.50	2							4.00
0.60	4							4.00
0.70	4							4.00
0.80	4							4.00
0.90	3							4.00
1.00	4							4.00
1.10	6							4.00
1.20	8							4.00
1.30	8							4.00
1.40	10							4.00
1.50	10							4.00
1.60	12							4.00
1.70	12							4.00
1.80	12							4.00
1.90	14							4.00
2.00	16							4.00
2.10	18							4.00
2.20	22							4.00
2.30	24							4.00
2.40	26							4.00
2.50	26							4.00
2.60	25							4.00
2.70	25							4.00
2.80	28							4.00
2.90	18							4.00
3.00	18							4.00
3.10	16							4.00
3.20	15							4.00
3.30	15							4.00
3.40	15							4.00
3.50	15							4.00
3.60	14							4.00
3.70	11							4.00
3.80	11							4.00
3.90	10							4.00
4.00	10							4.00
4.10	12							4.00
4.20	12							4.00
4.30	14							4.00
4.40	16							4.00
4.50	16							4.00
4.60	15							4.00
4.70	15							4.00
4.80	14							4.00
4.90	14							4.00
5.00	15							4.00
5.10	11							4.00
5.20	11							4.00
5.30	12							4.00
5.40	12							4.00
5.50	14							4.00
5.60	12							4.00
5.70	11							4.00
5.80	11							4.00
5.90	13							4.00
6.00	13							4.00
6.10	15							4.00
6.20	15							4.00
6.30	14							4.00
6.40	13							4.00
6.50	13							4.00
6.60	15							4.00
6.70	16							4.00
6.80	16							4.00
6.90	18							4.00

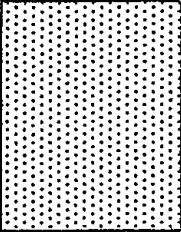
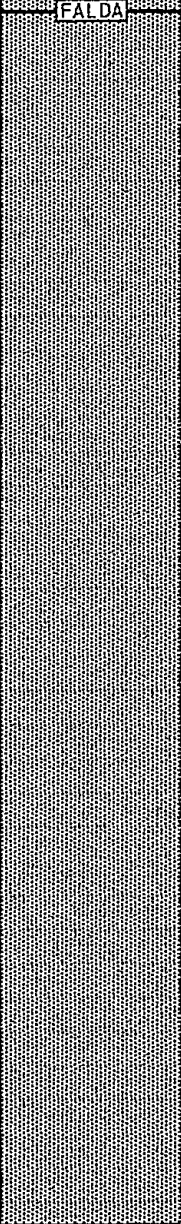
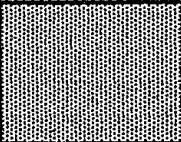
Penetrometria n.2 (dinamico)

Penetrometria n.1 - Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI
Via A. Maggiani,121 - MARINA DI CARRARA /
Febbraio 1995

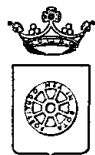
Prof ml	Resistenza di punta					Resistenza laterale			Rapporto Rp/Rl			
		15	30	45	60	75	0.80	1.60	A	L	S	SG
0.10	4.0						0.07		58.0			
0.20	24.0						0.41		58.0			
0.30	8.0						0.14		58.0			
0.40	8.0						0.14		58.0			
0.50	8.0						0.14		58.0			
0.60	8.0						0.14	0.21	58.0	58.0		
0.70	12.0						0.21		58.0			
0.80	16.0						0.28		58.0			
0.90	16.0						0.28		58.0			
1.00	20.0						0.34		58.0			
1.10	32.0						0.55		58.0			
1.20	52.0						0.90		58.0			
1.30	52.0						0.90		58.0			
1.40	52.0						0.90		58.0			
1.50	60.0						1.03		58.0			
1.60	60.0						1.03		58.0			
1.70	40.0						0.69		58.0			
1.80	44.0						0.76		58.0			
1.90	40.0						0.69		58.0			
2.00	40.0						0.69		58.0			
2.10	44.0						0.76		58.0			
2.20	48.0						0.83		58.0			
2.30	60.0						1.03		58.0			
2.40	80.0						1.38		58.0			
2.50	88.0						1.52		58.0			
2.60	88.0						1.52		58.0			
2.70	80.0						1.38		58.0			
2.80	56.0						0.97		58.0			
2.90	56.0						0.97		58.0			
3.00	56.0						0.97		58.0			
3.10	44.0						0.76		58.0			
3.20	44.0						0.76		58.0			
3.30	44.0						0.76		58.0			
3.40	48.0						0.83		58.0			
3.50	48.0						0.83		58.0			
3.60	48.0						0.83		58.0			
3.70	52.0						0.90	0.90	58.0	58.0		
3.80	52.0						0.90		58.0			
3.90	48.0						0.83		58.0			
4.00	40.0						0.69		58.0			
4.10	44.0						0.76		58.0			
4.20	48.0						0.83		58.0			
4.30	40.0						0.69		58.0			
4.40	40.0						0.69		58.0			
4.50	48.0						0.83		58.0			
4.60	48.0						0.83		58.0			
4.70	52.0						0.90		58.0			
4.80	60.0						1.03		58.0			
4.90	60.0						1.03		58.0			
5.00	48.0						0.83		58.0			
5.10	48.0						0.83		58.0			
5.20	48.0						0.83		58.0			
5.30	56.0						0.97		58.0			
5.40	56.0						0.97		58.0			
5.50	48.0						0.83		58.0			
5.60	44.0						0.76		58.0			
5.70	44.0						0.76		58.0			
5.80	48.0						0.83		58.0			
5.90	56.0						0.97		58.0			
6.00	56.0						0.97		58.0			
6.10	56.0						0.97		58.0			
6.20	64.0						1.10		58.0			
6.30	64.0						1.10		58.0			
6.40	72.0						1.24		58.0			
6.50	72.0						1.24		58.0			
6.60	80.0						1.38	1.38	58.0	58.0		
6.70	80.0						1.38		58.0			
6.80	88.0						1.52		58.0			
6.90	88.0						1.52		58.0			

Penetrometria n.1 (correlazione statico)

Penetrometria n.1 - Sig.ra ROSSI LIDA in PISANI
 Via A. Maggiani,121 - MARINA DI CARRARA
 Febbraio 1995

Prof ml	Strati	Tipologia	Gamma kg/mc	Gamma' kg/mc	Sigma'V kg/cm²	CU kg/cm²	FI °	DR %	K oriz Kg/cm²
1.00		Sabbia sciolta	1650	1650	0.165	0.000	35	29	0.62
	FALDA								
6.30		Sabbia	1800	800	0.589	0.000	36	55	2.62
6.90		Sabbia	1800	800	0.637	0.000	37	68	4.00

Penetrometria n.1 (stratigrafia)



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

ROSSI LIDA in PISANI

PROGETTISTA

Arch. ROCCA CLAUDIO

Fabbricato sito in loc. *Marina di Carrara via A. Maggiani* Mapp. *121* Foglio *102*
122
123

☒ Progetto presentato in data Prot. N° /

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N° /

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N° /

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N° /

~~ella costruzione~~ / ampliamento / ~~modifiche~~ / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / ~~artigianale o industriale~~ / ~~direzionale commerciale turistico~~ / ~~agri-~~
~~colo o rurale~~ / ~~pubblico o attrezzatura collettiva~~ / ~~dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC *e/1*

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea ☒ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto) *1°*

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc *124,25* *134,40* *113,55*

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 ☒ D2 ☐ D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc *74* *135*

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	144,20	$\times 8.177 \times 1,029$	$\times$	9380	"	= L. 1.353.000
SECONDARIA	144,20	$\times 16.637 \times 1,029$	$\times$	19.080		= L. 2.752.000

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/6/89 al _____ + 5%

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
D/2 PRIMARIA	75	$\times 8.177 \times 1,029$	$\times$	2600		= L. 195.000
SECONDARIA	75	$\times 16.637 \times 1,029$	$\times$	5300		= L. 397.000
D/4	793			7040		= 825.000
	793			2120		= 1.681.000

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

Ampliamento e ristrutturazione

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO TERRA..... ALLOGGIO N.1.....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	CUCINA	4,32 x 2,10	9,10
	SOGGIORNO + DISIMP.	3,30 x 4,08	16,10
	CAMERA	3,60 x 4,08	14,70
	BAGNO	1,98 x 1,80	3,60
1,80	RIPOSTIGLIO	1,00 x 1,80	
20,10	ANDITO	8,20 x 2,45	
Snr			Su
21,90	SOMMA		43,50

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	PIANO TERRA..... ALLOGGIO N.2.....		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	CUCINA	3,50 x 2,10	7,35
	SOGGIORNO	4,07 x 5,20	21,15
	CAMERA	4,07 x 3,60	14,65
	BAGNO	2,03 x 2,10	4,25
1,65	INGRESSO	1,10 x 1,40	
1,50	SOTTOSCALA	1,20 x 1,25	
-			
-			
Snr			Su
3,15	SOMMA		47,40

TOTALE A RIPORTARE → 90,90 ←

Su

90,90

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 3			
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)	CUCINA	1,90 x 2,10	(mq.) 6,00
	SOGGIORNO	3,55 x 4,30 + 1,80 x 1,80	18,30
	CAMERA	4,22 x 3,60	15,20
	BAGNO	2,30 x 1,80	4,15
8,65	TERRAZZA	3,60 x 2,40	8,

43,65

PIANO PRIMO		ALLOGGIO N. 4	
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)	CUCINA	1,90 x 2,10	6,00
	SOGGIORNO	4,20 x 3,55 + 1,20 x 2,60	17,65
	CAMERA 1	4,21 x 3,60	15,15
	CAMERA 2	2,57 x 4,50	11,55
	BAGNO	2,81 x 1,80	5,05
8,50	TERRAZZA	3,55 x 2,40	
	DISIMPEGNO	1,30 x 1,00	1,30

56, 70

[illegible]

SOMMA

191.25

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art. 5) mq.							SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.			
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Caninoletto, soffitto, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T	1	43,50					1,80		20,10	
T	2	47,40					3,15			
1°	3	43,65								8,65
1°	4	56,70								8,50

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile	191,25
2	S _n r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	42,20
3	60% S _n r	Superficie ragguagliata	25,32
4=1+3	S _c (art. 2)	Superficie complessiva	216,57

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S _a (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	4	191,25	1	0	—
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 191,25	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitta, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	4,95
b Automezze □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	20,10
d Logge e balconi	17,15
	Sm 42,20

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{S_{nr}}{S_u} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☒	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

$$\frac{S_m}{S_u} \times 100 = 22,4$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	191,25
2 S _{nr} (art. 2)	Superficie netta non residenziale	42,20
3 60% S _{nr}	Superficie ragguagliata	25,32
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva 216,57

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☒	30
4	☐	40
5	☐	50

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

30

30

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
VI	25

- A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata 250.000 L/mq
- B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A 212.500 L/mq.
- C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ 265.625 L/mq.
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(S_c + S_t) \times C$ 57.526.406 L.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10%	10%	10%	10%
-----	-----	-----	-----

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		-	
--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

164.20	×	158.000	×	7%	-	1.584.000
--------	---	---------	---	----	---	-----------

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

95	×	73.000	×	7%	-	383.000
----	---	--------	---	----	---	---------

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

793	×	48.000	×	7%	-	2.664.000
-----	---	--------	---	----	---	-----------

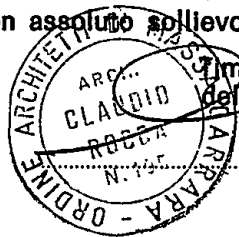
TOTALE

4.641.000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1 ^a	L. 2.373.000
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2 ^a	L. 4.830.000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	L. 4.641.000
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI	_____

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.



Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Rossi Lilla

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio _____ del _____)

Controllato IL TECNICO

Baldi

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data _____ n. _____ Carrara li _____

IL SINDACO _____

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI:
di proprietà:
sito in :
via :
mapp. n. foglio n.

Il sottoscritto nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

Timbro e firma
del Progettista

Claudio Rossi